COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

DOMENICA 8 luglio 1934 XII - N. 161 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

I dirigenti dei Sindacati fascisti dell'Industria

riuniti per un importante rapporto presso la Confederazione

ROMA, 7

Nella sala del Direttorio della Confederazione Naz. Sindacati fascisti dell'industria, convocata dal Commissario confederale on. Cianetti, ha avuto luogo una riunione di tutti i Segretari delle Federazioni nazionali di categoria e dei Segretari delle maggiori Unioni provinciali.

Ha preso per primo la parola il Commissario confederale, il quale ha porto un cordiale saluto ai Segretari delle Federazioni delle comunicazioni e della gente del mare e dell'aria, che recentemente sono entrati a far parte della Confederazione dei Sindacati dell'industria. L'on. Cianetti ha messo in rilievo l'alto spirito di schietto cameratismo che ha presieduto, sia al centro che nelle singole provincie, allo scambi di consegne delle gestioni degli organismi che facevano capo alle disciolte Confederazioni.

L'on. Bonfatti ha ricambiato, a nome dei dirigenti delle Federazioni delle comunicazioni, il saluto ai camerati dell'industria, affermando che i dirigenti ed i lavoratori dei trasporti sono orgogliosi di essere da oggi compresi nella grande famiglia dei lavoratori dell'industria, e con perfetta maturità fascista sapranno dare tutto il loro appoggio per il raggiungimento delle mète segnate dal Regime nel settore sindacale e corporativo.

Il Comandante Coletto, a nome delle Federazioni della gente del mare e dell'aria, si è associato alle dichiarazioni dell'on. Bonfatti.

Il Commissario confederale ha poi illustrato l'attività svolta dalla Confederazione in questi ultimi tempi, ed ha tracciato le direttive per l'azione futura. Si è soffermato innanzi tutto sull'esame dei nuovi statuti elaborati d'intesa col Ministero delle Corporazioni, ed approvati dal Comitato Corporativo Centrale circa il nuovo ordinamento che avranno gli organismi confederali, federali e provinciali, in armonia con la legge che ha dato luogo alla istituzione delle Corporazioni. Si è occupato specialmente dei rapporti che intercorrono tra la Confederazione le Federazioni e le Unioni provinciali, dando le opportune direttive per assicurare, in conformità alle norme statutarie, il regolare funzionamento delle associazioni, che dovrà proseguire con la necessaria speditezza e senza dar luogo a perturbazioni di sorta. Ha messo quindi in rilievo i disegni di legge approvati dal recente Consiglio dei Ministri circa l'istituzione della Federazione nazionale delle mutue malattie dei lavoratori dell'industria, e del libretto di lavoro. Ha manifestato tutta la riconoscenza delle masse lavoratrici italiane al Duce per questi due provvedimenti adottati dal Governo fascista, che risolvono, importanti problemi che da tempo stavano a cuore ai prestatori d'opera del Paese.

Dopo avere esaminato i molteplici problemi relativi all'attività della Confederazione e delle Federazioni nazionali, l'on. Cianetti, tenendo presente le direttive impartite costantemente dal Partito in merito all'utilizzazione dei giovani in tutti i settori del Regime, ha dichiarato che la Confederazione, perseverando nell'azione già intrapresa, provvederà, attraverso le dipendenti Unioni provinciali, a stabilire opportuni contatti coi G.U.F. alfine di concretare accordi permanenti che diano la possibilità ai giovani universitari di prendere contatto con la vita organizzativa dei lavoratori ed avere così modo di disporre, per tutte le future necessità, di elementi che allo studio uniscono una specifica conoscenza dei problemi del lavoro.

L'ultimo argomento posto in discussione dal Commissario confederale è stato quello relativo alla disoccupazione della mano d'opera nei vari settori industriali e alle varie provvidenze che si potrebbero adottare per permettere un suo notevole assorbimento, giusta le direttive emanate dal Capo del Governo nel suo ultimo discorso. Dopo avere esaminato per ogni branca d'industria la portata del fenomeno, il Commissario confederale ha enunciato provvedimenti che, opportunamente studiati, potrebbero attuarsi al riguardo.

Intorno a questa importante questione si è poi svolta una esauriente discussione, alla quale hanno partecipato molti dirigenti nazionali e provinciali.

Il Commissario confederale ha concluso affermando la necessità che tutti i dirigenti, per la parto di loro competenza, studino attentamente il problema ed elaborino precise proposte che verranno ampiamente esaminate nella riunione di tutti i Capi delle Federazioni e delle Unioni provinciali, che avrà luogo il 12 corrente. Anche gli altri argomenti hanno avuto da parte degli intervenuti un'ampia trattazione.

A chiusura dei lavori, il Commissario confederale ha constatato il perfetto funzionamento di tutti gli organismi centrali e periferici, terminando la sua esposizione con l'affermare che i lavoratori italiani, fiduciosi pienamente nella politica economica e finanziaria del Regime, sapranno dare in ogni momento il conforto della loro consapevole ed entusiastica adesione alla vasta opera intrapresa dal Duce per il sempre maggiore benessere del Popolo italiano.

La riunione ha avuto termine con il «saluto al Duce».

Le direttive del Duce

per la seconda Quadriennale

ROMA, 7

Il Capo del Governo ha oggi ricevuto il segretario della seconda Quadriennale d'arte nazionale on. Oppo. Il Capo del Governo, che diede a suo tempo le direttive per il programma della seconda Quadriennale, ha esaminato ed approvato il lavoro svolto, confermando il suo vivo e continuo interessamento all'iniziativa artistica che dovrà essere degna di Roma e dell'arte italiana di oggi. A tale fine la seconda quadriennale avrà, sia nella sede, sia nell'allestimento di pretta modernità, carattere adeguato alla sua importanza nazionale. Sarà inaugurata il 5 gennaio 1935 Anno XIII nel Palazzo delle Esposizioni in via Nazionale.

La proficua assistenza

dei Patronati scolastici

ROMA, 7

I dati sull'assistenza praticata dai patronati scolastici delle città capoluogo di Provincia tutto il 30 giugno u. s. sono i seguenti: Refezioni scolastiche somministrate 6.219.832; refezioni extra scolastiche somministrate 357.016; libri di testo distribuiti gratuitamente 327.572; spese sostenute complessivamente per l'assistenza scolastica lire 10.501.282; alunni assistiti in modo continuativo 485.000. E' da rilevare particolarmente che, in ottemperanza alle analoghe disposizioni della Presidenza Centrale, è stato dato in questo ultimo anno scolastico particolare impulso alla somministrazione delle refezioni scolastiche. Si è ottenuto così che i soli patronati dei capoluoghi di Provincia hanno superato la cifra delle refezioni somministrate in tutti i Comuni nell'anno XI che fu di numero 4.822.414.

I dati suddetti si riferiscono ad 88 capoluoghi non comprendendo Bari, Macerata, Palermo e Zara. Sono inclusi i patronati di Tripoli, Bengasi ed Asmara.

La rivolta comunista ad Amsterdam

Altri disordini - Il grave compito del Governo

AMSTERDAM, 7

Amsterdam ha atteso ieri sera con grande ansia il calar del sole. Verso le 17 erano arrivate truppe montate su autocarri o trasportate dai treni o in biciclette. Amsterdam, infatti, per quanto sia la città più importante dell'Olanda, non ha guarnigione militare. Anche parecchi reparti di marinai sono sbarcati in città. Le forze militari hanno dovuto intervenire perchè sull'imbrunire le dimostrazioni avevano ripreso con grande violenza in ogni quartiere. Verso le 18 un altro ponte è stato bruciato. Nei quartieri a nord della città, verso le 21, gli scontri dei comunisti contro la polizia sono stati particolarmente violenti. I manifestanti hanno seguito sempre la stessa tattica, disselciato le strade ed elevato numerosissime barricate servendosi anche di travi tolte da case in costruzione.

I reparti di truppa dovevano spostarsi continuamente ed espugnare questi fortilizi facendo fuoco. I dimostranti fuggivano allorchè nelle strade vicine e tornavano ad aggrupparsi in altri punti. Durante gli ultimi scontri della sera alcune diecine di persone sono rimaste ferite.

Verso le 22,30 la situazione è apparsa di nuovo molto seria nel quartiere Jordaan. La polizia civile e militare ha dovuto caricare a parecchie riprese per respingere i dimostranti provenienti da tutti i quartieri della città. La plebaglia si è impadronita di una vettura tramviaria, l'ha rovesciata e vi ha issato sopra una bandiera rossa. Verso l'una del mattino è stato ristabilito l'ordine. Si sono avuti a deplorare due morti giovedì sera, due venerdì mattina e due venerdì sera, cioè in tutto sei morti e tredici feriti gravi.

I disordini sono continuati nella mattinata di oggi nel distretto nord di Amsterdam. La polizia non è riuscita a calmare i dimostranti. I comunisti hanno guastato anche stamane il lastricato delle strade e hanno eretto barricate nelle vie. E' intervenuta la polizia militare.

Lo sciopero degli operai del porto continua. I comunisti sono riusciti a persuadere gli operai a non riprendere il lavoro. Un battaglione di fanteria e otto carri d'assalto si sono aggiunti stamane alle forze militari.

Questo pomeriggio nuovi disordini sono avvenuti nel quartiere di Jordaan, obbligando la polizia a sparare a parecchie riprese, ferendo gravemente due persone. I rivoltosi hanno costruito nuove barricate.

Le autorità hanno preso energiche misure. Tra l'altro è stato attuato il coprifuoco e la polizia ha ordinato a tutti gli abitanti dei distretti dove si è manifestata l'agitazione di rimanere nel proprio domicilio, minacciando di tirare su coloro che escono di casa. Gli scontri continuano. Si odono colpi di mitragliatrice nel quartiere Jordaan. Nel tardo pomeriggio le autorità, si ritiene per l'intervento personale del Primo Ministro, hanno fatto distruggere la stamperia e tutte le macchine tipografiche del giornale comunista «Tribune».

I deputati comunisti hanno chiesto un colloquio al Ministro della Previdenza per discutere la situazione dopo i moti sanguinosi ma per il momento il Ministro ha decisamente rifiutato di riceverli. Il Sindacato nazionale, orientato verso la sinistra radicale, ha poi diretto un telegramma al Presidente del Consiglio in cui, accennando all'insostenibile situazione di Amsterdam, domanda l'annullamento delle misure con cui furono ridotti i sussidi ai disoccupati.

L'opinione pubblica è seriamente preoccupata, perchè comprende ora come l'avere lasciato per tanto tempo le masse operaie in balìa a sè stesse, cullandosi nell'illusione di un benessere senza scadenza, rende oggi più che mai difficile qualsiasi azione d'adattamento, come quella che ha provocato la rivolta.

Particolarmente grave, quindi, si presenta il compito del Governo. I disordini costituivano un avvenimento di eccezionale gravità. Incidere, infatti, sui soli salari, lasciando l'adeguamento dei prezzi all'arbitrio di una economia libera, oggi più che mai sprovvista di elasticità, costituisce un gioco troppo pericoloso.

Le odierne dimostrazioni a Parigi

Si confida che l'ordine non sarà turbato

ROMA, 7 (per telefono)

La situazione interna francese si adagia sempre più in una specie di torpore, che non è tranquillità, ma sosta profonda, e forse incubazione di nuovi germi e di nuovi elementi: buoni o cattivi? L'avvenire ce lo dirà.

Per ora un bisogno di non prendere troppo di fronte i problemi, di non serrare troppo i tempi, di non insistere troppo su certe piaghe dolorose appena rimarginate, ma non guarite, è più che mai sensibile in tutti.

Si comprende generalmente che questa situazione resta al punto morto; che gli sviluppi dell'inchiesta sugli scandali politici e giudiziari aggiunge sempre nuova confusione a quanto già si sapeva, o si supponeva secondo le ipotesi peggiori; e i veri colpevoli e i veri responsabili continuano a godere d'una immunità stupefacente; si comprende anche che questo persistere dell'equivoco e dell'incertezza non potrà costituire mai una soluzione, e che, presto o tardi, verrà il momento del «redde rationem» generale.

Tuttavia nessuno osa rompere questa tregua, nessuno osa creare ostacoli all'opera del Gabinetto Doumergue, il quale, se nulla ha fatto per la rivelazione della verità e il trionfo della giustizia nel campo fosco dello scandalo, che così profondamente addolora e umilia l'opinione nazionale, ha però molto fatto nel campo amministrativo e politico, con una preziosa opera di riorganizzazione e di risanamento generale.

Questo guadagnar tempo, tuttavia nuoce alla causa della verità e della giustizia. Esso permetterà, a parer nostro, alla Camera attuale, la cui maggioranza è così gravemente compromessa, di diventare sempre più vecchia, quasi decrepita, e allo squisito senso politico e morale della Nazione francese, di cui nessuno all'interno deve mai disperare e che nessuno all'estero deve mai trascurare, di affermarsi a poco a poco sempre più e di capovolgere la situazione a vantaggio dell'interesse superiore della Patria.

Così, mentre la chiusura dei lavori parlamentari avviene con profondo sollievo generale, d'altra parte si giudica con sdegno la conclusione della commissione d'inchiesta sui fatti del 2 febbraio, conclusione secondo la quale tutto, più o meno, in quella tragica circostanza, è andato bene.

Questa commissione, più che un delitto, costituisce un errore gravissimo, sentenzia qualcuno. Ma tutto ciò resta egualmente sospeso e quasi confuso in questa atmosfera di grande aspettazione, dalla quale si attende una soluzione improvvisa, ordinata dalle cose più che dalla volontà degli uomini.

Per tutte queste ragioni pare saggia la decisione presa dalle organizzazioni combattentistiche di rimettere la scadenza di domani al prossimo novembre.

Ma domani avranno luogo egualmente i seguenti avvenimenti: al Palazzo della Mutualità la Confederazione nazionale degli ex combattenti si pronunzierà sui risultati ottenuti dal Governo; il comitato centrale del partito socialista di Francia esaminerà a sua volta la situazione politica, e le Croci di fuoco, in numero di circa ventimila, si recheranno all'Arco del Trionfo per rinnovare la fiamma alla tomba del Milite Ignoto.

Questi tre elementi, come era da prevedersi, hanno aumentato al massimo il malumore delle organizzazioni di sinistra. Così una associazione di ex combattenti comunisti si recherà a deporre sotto l'Arco del Trionfo, allo scopo di protesta, una corona legata coi nastri rossi. D'altra parte il fronte comune, per protestare contro la sfilata delle Croci di fuoco, organizza una grande manifestazione in Piazza della Nazione.

Si spera tuttavia che l'ordine non sarà turbato. Il programma della giornata è però troppo carico, e nessuno oserebbe dire fino a dove potrà arrivare questo genere di esercitazioni.

Lo sciopero dei battellieri

PARIGI, 7

Il «Matin» riceve da St. Quintin che un nuovo sciopero dei battellieri è scoppiato nel canale di St. Quintin. A Lilla, per protestare contro le sanzioni prese contro alcuni loro camerati, più di 200 marinai hanno immobilizzato i loro barconi nel bacino rotondo presso Valenciennes.

Inoltre, fra Bouchain e Duais, vi sono più di 100 barconi fermi.

"L'Inghilterra non entrerà mai in guerra,,

afferma il Capo del Partito labourista

ROMA, 7 (per telefono)

Sulla eventualità di un'alleanza tra la Francia e l'Inghilterra, un inviato speciale dell'«Intransigeant» ha intervistato George Landsbury, Capo del partito laburista, il quale ha fatto delle dichiarazioni che assumono un particolare significato alla vigilia dell'incontro franco-inglese.

«Sono assolutamente avverso a qualsiasi alleanza particolare, perchè credo che la situazione non possa essere assicurata con tali alleanze. So molto bene che gli uomini di Stato e i Capi militari, tanto francesi che inglesi, accarezzano questa idea, ed anche nel mio partito qualcuno si lascia prendere dal miraggio di un riavvicinamento anglo-francese, che prenderebbe la forma di una mutua assistenza.

Tuttavia non cadete in errore; nel pensero dei miei amici questo riavvicinamento resta subordinato a una cooperazione generale.

Notate bene che non parlo solamente in mio nome, ma in nome del partito laburista. Noi non eccetteremo mai di entrare in un'alleanza militare con la Francia nè con alcun'altra Potenza».

Avendo il giornalista domandato sè, con la vittoria del partito laburista nelle prossime elezioni, il partito stesso avrebbe mutato il suo atteggiamento, lord Landsbury ha risposto: «Noi siamo convinti che la sicurezza e la pace non possono essere realizzate e mantenute che per mezzo di una collaborazione internazionale».

— Mediante la Società delle Nazioni?

— Si, mediante la Società delle Nazioni. Ma noi concepiamo una Società delle Nazioni completamente riformata, che lavori con dei metodi nuovi, che eliminino alla base ogni causa di guerra.

Nei riguardi della conferenza del disarmo si è espresso nei seguenti termini: «Io non sono per nulla sorpreso dei risultati della conferenza di Ginevra, sono sorpreso solo di vedere una conferenza del disarmo trasformarsi in una conferenza dei riarmamenti. Non voglio difendere il riarmamento della Germania, perchè tale riarmamento porta a quello di tutte le altre Potenze, ma noi abbiamo procurato alla Germania un argomento solido. Il disarmo generale. In luogo di ciò tutte le Nazioni, compresa la nostra, hanno aumentato le loro forze militari.

Essendo la sicurezza messa in pericolo, si è ritornati forzatamente ai vecchi sistemi di alleanza; ma non è la sicurezza della Francia che porterà la pace, ma sarà solamente la sicurezza collettiva, assicurata da una collaborazione sincera, che ce la darà.

Bisogna penetrare bene in questa idea. L'Inghilterra non entrerà mai in guerra, questo è il sentimento generale, e crediamo non soltanto il sentimento delle classi operaie inglesi».

Il nostro Ambasciatore a New York

in viaggio per l'Italia

NEW YORK, 7

L'Ambasciatore Rosso è partito per l'Italia a bordo del «Conte di Savoia». Erano a salutarlo alla banchina le autorità e una numerosa rappresentanza della comunità italiana di New York.

Altri attentati in Austria

contro personalità governative

MONACO DI BAVIERA, 7

La «Muenchner Zeitung» ha da Vienna che in Stiria si sono verificati nuovi attentati contro abitazioni di personalità governative.

LONDRA, 7

La «Morning Post» ha da Vienna: Secondo notizie da Innsbruck i turisti tedeschi stanno riapparendo in numero considerevole alla frontiera tirolese, e ad Innsbruck stessa, aggiungendo che ciò viene considerato come indice che tale frontiera non sarebbe più ermeticamente chiusa come per il passato.

L'Ambasciatore del Cile giunto a Roma

ROMA, 7

Stamane alle 8.10, proveniente da Ginevra, è giunto il nuovo Ambasciatore del Cile presso il Quirinale, S. E. Emanuele Rivas di Cuna, che è stato ricevuto alla stazione dal Capo del cerimoniale e da alcuni funzionari del Ministero degli esteri e da tutto il personale dell'Ambasciata cilena presso la Real Corte.

Il Governo cileno

contro gli operai rivoltosi

SANTIAGO DEL CILE, 7

Continua la repressione energica degli operai estremisti sollevatisi nel sud del Cile.

Per non dormire

Niente paura

Taluni mostrano già di spaventarsi di fronte a certe enunciazioni corporativiste, secondo le quali in seno alle corporazioni si opererebbe una specie di regolamentazione del profitto, per effetto del disciplinamento del processo produttivo. Dove si vuole arrivare? si domandano costoro. Alla socializzazione delle aziende, forse? O, quanto meno, al controllo delle aziende?

Niente paura, signori! Non si vuole socializzare l'impresa, non si vuole cancellare l'iniziativa privata; ma è anche vero che il processo produttivo non può essere più il monopolio, anche scandaloso, di uno solo, che la creazione della ricchezza non può verificarsi ad libitum e per tutte le vie e con tutti i mezzi, compresi quelli della speculazione o del sabotaggio della Nazione; ma è anche vero che se, fino a ieri, l'azienda era il tempio inviolabile dell'individuo e si appoggiava unicamente all'interesse di questo ultimo, e la produzione era la polemica infinita di innumerevoli egoismi, oggi nell'azienda confluiscono, dandole un senso, una legittimità e una necessità, gli interessi dell'intero Paese, giuridicamente e politicamente organizzato nello Stato. I libri mastri del profitto, i misteri eleusini della organizzazione aziendale, e più saranno, dei documenti di consultazione e di riprova, le carte scoperte dell'economia corporativa. Poichè nulla può vivere fuori dello Stato, tutto dovrà giustificarsi di fronte allo Stato: giustificarsi e ordinarsi secondo i fini dello Stato.

Ecco perchè la convenienza del singolo gioca nella convenienza della collettività, senza peraltro distruggere il profitto individuale; il quale tuttavia cesserà di essere arbitrario, parassitario talvolta, iniquo tal'altra, proporzionato in ogni modo all'utile che deriva alla società dalla impresa economica del singolo. La disciplina e il coordinamento dei fattori produttivi, attributi fondamentali della Corporazione, porteranno man mano a questi risultati. Mutando i piani dell'economia, anche le cosidette leggi economiche dovranno mutare; o cercare un altro centro di gravità, l'unico possibile in regime fascista, e che non è precisamente quello dell'egoismo privato, cieco, usuraio, ermetico.

Tutto ciò va detto, a conforto e ad elevazione di quei tali tremebondi conservatori, che bisognerà sorvegliare da vicino.

g. g.

(dal «Corriere Emiliano»).

Notevoli invenzioni italiane

approvate dal Consiglio delle ricerche

ROMA, 7

Sotto il patronato del Consiglio nazionale delle ricerche è stata tenuta la consueta riunione mensile del Comitato direttivo della commissione centrale per l'esame delle invenzioni.

Il Comitato, dopo aver preso atto della sempre più vasta attività della commissione, che in meno di dieci mesi di funzionamento ha apportato il proprio esame su oltre 500 proposte di invenzioni, formulando il relativo giudizio per quasi 400, è passato alla trattazione dell'ordine del giorno definendo il parere in ordine a 60 proposte di invenzioni sulla base di referti pronunciati dal comitato tecnico consultivo, presieduto dall'on. Ignami, ed esaminando numerose domande di contributi a favore di trovati favorevolmente giudicati.

Fra le proposte giudicate favorevolmente in quest'ultima tornata del Comitato direttivo sono: Uno speciale tipo costruttivo di ponti lacuali e marittimi; nuovo sistema di riproduzione di disegni a colori, un sistema di ruote motrici sterzabili per trattori e per macchine agricole; un nuovo dispositivo per la stabilizzazione delle navi; un nuovo tipo di caldaia ad alta pressione; una pompa di iniezione per motore Diesel veloce.

In accoglimento di domande ricevute il Comitato ha poi tra l'altro deliberato di segnalare alcune invenzioni agli enti interessati per la relativa realizzazione, e di accordare alcuni contributi in danaro, per la preparazione di progetti esecutivi o di modelli, allo scopo di renderne possibile la esperimentazione, sempre per trovati già favorevolmente giudicati dalla commissione. Infine l'on. Ferrario, segretario nazionale dell'Associazione fascista inventori, ha illustrato l'attività in corso per l'organizzazione della Mostra delle Invenzioni, che sotto il patronato della commissione centrale, sarà tenuta a Bari nella prossima Fiera del Levante.

Gli aviatori lituani a Roma

ROMA, 7

E' giunta ieri a Roma una squadriglia dell'aviazione lituana, composta da tre aeroplani da ricognizione e comandata dal tenente colonnello Guastaitis. Tale squadriglia, partita il 15 giugno dalla Lituania per un giro europeo che durerà un mese, ha fatto scalo a Stoccolma, Copenaghen, Berlino, Rotterdam, Londra, Parigi, Marsiglia. I tre apparecchi partiti ieri alle ore 15.15 da Marsiglia hanno atterrato all'aeroporto di Ciampino alle ore 18.45 dove la missione militare lituana è stata ricevuta dal comandante della terza zona aerea territoriale in rappresentanza del Generale Valle Sottosegretario di Stato, dagli addetti alla legazione Lituana, da alcuni ufficiali generali e superiori dell'arma aeronautica e dagli aviatori dei reparti residenti a Ciampino. Gli onori militari sono stati resi da una compagnia di avieri in grande uniforme. Subito dopo lo atterraggio gli aviatori lituani sono stati ricevuti dal circolo ufficiali dell'aeroporto dove è stato loro offerto un vermut d'onore.

Gli apparecchi si fermeranno a Roma qualche giorno e proseguiranno per UDINE, Vienna, Praga, Budapest e Bucarest. La missione militare aeronautica lituana è così composta: ten. col. Guastaitis, cap. Namikas, cap. Liorentas, ten. Marckinkus, tenente Mikensan, motorista Rimkevicius.

Stamane i piloti lituani si sono recati, accompagnati dagli addetti della Legazione di Lituania presso il Quirinale e da ufficiali della R. Areonautica, a deporre corone sulle tombe dei Re al Pantheon e presso la tomba del Milite Ignoto al Vittoriano. Al Pantheon i piloti sono stati ricevuti da una rappresentanza di veterani e reduci con bandiera ed al Vittoriano dai rappresentanti del Governatore, del Prefetto e da ufficiali di tutte le forze armate del Presidio, fra cui numerosissimi quelli della R. Aeronautica. Successivamente i piloti lituani si sono recati al Ministero dell'Aeronautica, dove, dopo essere stati ricevuti dal Sottosegretario generale Valle, hanno partecipato alla mensa.

Gli aviatori lituani, accompagnati dall'incaricato di Affari della Lituania Petras Vilejsis e dal colonnello Senzadanari del Ministero dell'Aeronautica, hanno visitato nel pomeriggio l'Aeroporto di Montecelio, ove sono stati ricevuti dal comandante il campo. Di ritorno hanno raggiunto il Palazzo del Littorio, ove, ricevuti da S. E. Starace, hanno reso omaggio devoto alla cripta che ricorda i Caduti fascisti.

In serata hanno partecipato ad un pranzo, offerto in loro onore da S.E. Starace e dal Sottosegretario alla Aeronautica, alla Casa dell'Aviatore.

S. E. Asquini a Piacenza

visita gl'impianti petroliferi

PARMA, 7

S. E. Asquini, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, accompagnato dal sen. Martelli, presidente della A.G.P. e dal Direttore generale dell'Industria, è arrivato stamane a Piacenza, ricevuto alla stazione dal Prefetto, dal Segretario Federale e dal Podestà. Dopo una visita ad un cotonificio, si è recato agli impianti petroliferi della Agip a Podenzano, Fontevivo e Montepelato.

L'on. Asquini ha espresso al sen. Martelli, all'ing. Jacobini e ai tecnici dell'Azienda generale dei petroli italiani parole di elogio pel nuovo impulso dato alle ricerche.

Nel pomeriggio l'on. Asquini, accompagnato dagli on. Corni e Mantovani ha visitato alcuni impianti petroliferi ed una raffineria in provincia di Parma, informandosi sull'andamento della produzione e sul piano dei lavori in corso. Il Sottosegretario alle Corporazioni ha manifestato il suo compiacimento per i risultati raggiunti.

Visite di S. E. Lojacono

alle industrie torinesi

TORINO, 7

Quest'oggi S. E. Lojacono, Sottosegretario di Stato alla Marina mercantile, accompagnato da S. E. il Prefetto, dai Segretari Federali di Torino e di Lecce, nonchè dai dirigenti delle organizzazioni sindacali si è recato agli stabilimenti della FIAT. Ricevuto dal sen. Agnelli e dal direttore generale prof. Valletta, il Sottosegretario ha visitato i reparti per la costruzione delle automobili e quelli dell'aviazione. Particolarmente prolungata è stata la visita fatta nelle sale di prova dei motori dell'aeronautica.

S. E. Lojacono ha visitato pure gli stabilimenti dell'U.N.I.C.A. Ricevuto dall'amministratore delegato cav. di gr. croce Gerardo Gobbi e dai consiglieri S. E. Lojacono ha passato in rivista tutti i reparti dell'importante industria dolciaria torinese, che erano in piena efficenza di lavoro. Il Sottosegretario ha quindi visitato i nidi dell'infanzia, le organizzazioni dopolavoristiche e le altre istituzioni previdenziali dell'U.N.I.C.A.

Macchina indietro

Il comitato centrale esecutivo della U. R. S. S. ha emanato un decreto draconiano per i casi di alto tradimento.

Infatti, mediante questo decreto, qualsiasi atto commesso da cittadini sovietici e capace di ledere la potenza militare dell'U. R. S. S., la sua indipendenza e la integrità del suo territorio, come ad esempio lo spionaggio, la trasmissione di segreti di Stato o di segreti minori, il passaggio al nemico, la fuga in aeroplano all'estero, viene ormai punito con la pena di morte e la confisca di tutti i beni, e in caso di circostanze attenuanti con dieci anni di carcere.

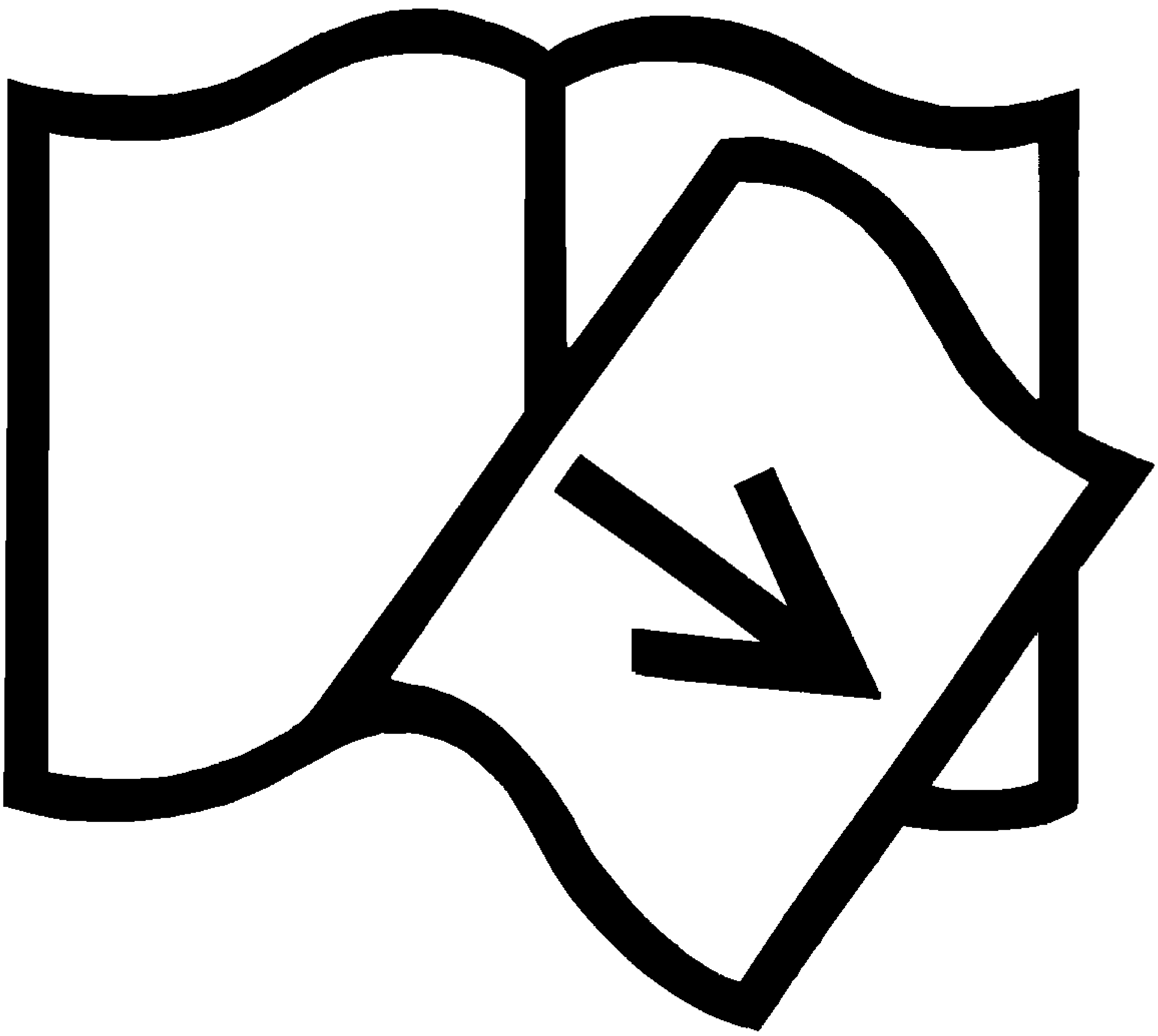
Tuttavia, se trattasi di persone che servono nell'esercito rosso non potrà essere ammessa alcuna circostanza attenuante, e vi sarà perciò, la pena di morte.

Questo decreto non riguarda soltanto il «traditore», ma anche i membri maggiori della famiglia, i quali — se conviventi o a carico del traditore al momento in cui ha luogo il tradimento — sono privati del loro diritto di elettori ed inviati in esilio per cinque anni nelle lontane regioni della Siberia.

«La Pravda» osserva che il decreto è giustificato dal fatto che l'onore, la gloria, la potenza e la prosperità della U.R.S.S. devono essere legge suprema per i cittadini.

Morale: le premesse rivoluzionarie bolsceviche — antinaturali ed antistoriche — vengono rinnegate in pieno; infatti, questa rivoluzione che cominciò a distruggere nella teoria e nella pratica i concetti e i legami di famiglia e di patria, oggi dopo 17 anni di esperienza, non solo ricostituisce quei concetti e quei legami che aveva distrutti, ma li porta alle loro estreme conseguenze.

(dal «Popolo d'Italia»).



Pagina Mancante

ISO 7000

Valent

Fascismo e Popolo

Sotto il Segno Littorio, il cuore fervido rivolto al Duce, 25600 bimbi del Friuli affluiranno alle Colonie estive istituite dal Partito

Un altro passo!

Le direttive di S. E. Starace di far usufruire delle umane provvidenze del Partito il maggior numero possibile di fanciulli, sono state attuate in pieno, e in tutti i Fasci della Provincia un rifiorire di attività e di entusiasmo ha consentito di far segnare al Friuli una notevole tappa.

Ad ogni anno che passa i risultati si fanno sempre più concreti, l'organizzazione più curata e più perfetta, il senso di equità, più preciso, e mano mano che si moltiplicano le colonie e le refezioni e il numero dei bambini raggiunge la confortante entità di un piccolo esercito, si può guardare il cammino percorso e scorgere con esattezza la mèta da conquistare.

Il Friuli può considerarsi alla avanguardia anche in questo campo nobilissimo e la marcia metodica, ma decisa che il Fascismo compie nella nostra Provincia, è bene esaminarla attraverso la cruda eloquenza delle cifre, che vale qualsiasi frase illustrativa.

Le Colonie Elioterapiche che nell'Anno X erano venti e nell'anno XI sono salite a sessanta, quest'anno assommano a ottanta otto; le Fluviali da quattro dell'Anno X e XI sono salite ora a venti e le Refezioni, quattro nell'anno X e trenta nell'anno XI, hanno fatto uno sbalzo a centodiciassette, mentre alle Colonie Marine si aggiunge la Marinopoli di Lignano, e alle Montane il campeggio del F.G.C.

Il numero dei bambini accolti che nel 1932 era di 7478 e che nel 1933 è salito alla cospicua cifra di 14740, quest'anno ha raggiunto un totale di 25.661 e se si pensa alla esiguità dei mezzi a disposizione in proporzione al bisogno, si può dedurre quale enorme sforzo compie continuamente l'E.O.A. Provinciale per far fronte e sopperire alle accresciute necessità.

Caratteristica particolare è stata pure lo sviluppo delle refezioni in tutti quei Comuni ove, per le eccessive distanze fra Frazioni e Capoluogo non si è ritenuto di poter istituire una Colonia; in tal modo anche i bambini delle località più lontane potranno sentire i benefici dell'assistenza Fascista; e così a Resia e a Taipana ne funzioneranno sei, a Drenchia a S. Leonardo a Ragogna quattro, cinque a Trasaghis e a Savogna, tre a Stregna a Lusevera a Gemona a Chions a Coseano a S. Giovanni al Natisone; mentre non saranno dimenticate le località della Val Cellina, della Carnia della Val Aupa, di Montenars e della Val Raccolana, ove più sensibile vi è l'indigenza e più manifesta la necessità di una sana nutrizione.

Le Colonie di nuova istituzione, hanno subito una preventiva visita del Medico Provinciale per il vaglio della posizione climatica e quello delle condizioni igieniche, ed è stato adottato nella scelta un più rigido concetto tendente ad accertare l'esistenza o a suggerire la creazione di una attrezzatura adatta e sufficiente, e ad escludere inoltre tutte quelle forme di sistemazioni provvisorie fatte con materiale raccogliticcio, che danno l'impressione di una indecorosa rappezzatura.

In tutta la vasta opera organizzativa diretta dal Segretario Federale e svolta con la collaborazione del camerata co. Ottelio hanno emerso i Segretari dei Fasci coadiuvati dai Medici dell'O. N. B., dai Podestà, dalle Segretarie dei Fasci Femminili.

Molti di essi preoccupati di interpretare con esatto criterio le direttive ricevute, stanno raggiungendo in una nobile gara emulativa, risultati pratici assai apprezzabili, trasformandosi talvolta in periti per la direzione dei lavori d'impianto e di adattamento, in economi per stabilire gli acquisti, il costo del vitto e la grammatura delle razioni, in computisti per cercare di raggiungere, attraverso pressioni ed acrobazie, la difficoltosa quadratura del bilancio.

Per misurare la loro sensibilità e il loro desiderio di far bene bisognava poter assistere alle pittoresche discussioni che, in occasione dei raduni mandamentali, i Segretari dei Fasci intavolavano con l'apposita Commissione dell'E. O. A.; lentamnete gli ostacoli venivano superati, ad una ad una cadevano le difficoltà, ogni «Voce» si allineava nel quadro di previsione ed i Gerarchi ritornavano alle loro sedi pronti al sereno lavoro di realizzazioni.

Ed ora che la prima parte organizzativa si è compiuta e che tutto è pronto per ricevere i piccoli ospiti, si può riconoscere che ci voleva solo una grande fede e molta buona volontà per riuscire a far sì che oltre 25.000 bambini affluiscano alle Colonie Marine, Montane, Elioterapiche, Fluviali per ricevere, benedicendo il Duce, forza nuova e nuova gioia dal salutare bacio del sole e dell'aria.

Miracoli che solo il Fascismo sa compiere!

c

LOCALITA'	Denominazione	Colonia Marina	Colonia Montana	Colonia Elioter.	Colonia Fluviale	Refezione	Bambini ammessi
AMPEZZO	Colonia Elioter.			1			120
AIELLO	Colonia Elioter.			1			500
AMARO	Colonia Elioter.			1			30
ANDREIS	Refezione					1	120
AQUILEIA	Colonia Elioter.			1			150
ARBA	Colonia Fluviale				1		100
ARTA	Colonia Fluviale			1			120
ARTEGNA	Colonia Elioter.			1			100
	Refezione					2	80
ATTIMIS	Refezione					1	80
AVIANO	Colonia Elioter.			1			160
AZZANO X	Colonia Elioter.			1			200
BAGNARIA ARSA	Colonia Elioter.			1			50
BARCIS	Refezione					1	80
BASILIANO	Colonia Elioter.			1			150
BERTIOLO	Refezione					1	80
BICINICCO	Colonia Elioter.			1			30
BORDANO	Refezione					2	30
BRUGNERA	Refezione					1	84
BUDOIA	(a Polcenigo)						30
BUIA	Colonia Elioter.			1			120
BUTTRIO	Colonia Elioter.			1			100
CAMPOFORMIDO	Colonia Elioter.			1			110
CAMPOLONGO	Refezione					1	50
CANEVA	Colonia Elioter.			1			100
CASARSA	Colonia Elioter.			1			100
CASSACCO	Colonia Elioter.			1			100
CASTELNUOVO	Colonia Fluviale				1		150
CASTIONS di S.	Refezione					1	50
CAVASSO NUOVO	Refezione					1	120
CAVAZZO CARNICO	Refezione					1	30
CERCIVENTO	Refezione					1	80
CERVIGNANO	(ad Aquileia)						70
CHIONS	Refezione					3	100
CHIUSAFORTE	Colonia Fluviale				1		80
	Refezione					4	90
CIMOLAIS	Refezione					1	40
CIVIDALE	Colonia Elioter.			1			500
CLAUT	Colonia Elioter.			1			150
CLAUZETTO	Colonia Elioter.			1			50
CODROIPO	Colonia Elioter.			1			300
COLLOREDO	Refezione					1	60
COMEGLIANS	Refezione					1	120
CORDENONS	Colonia Fluviale				1		300
CORDOVADO	Colonia Elioter.			1			50
COSEANO	Refezione					3	45
DIGNANO	Refezione					1	50
DOGNA	Colonia Fluviale				1		75
DRENCHIA	Refezione					4	115
ENEMONZO	Colonia Fluviale				1		100
FAEDIS	Refezione					1	120
FAGAGNA	Colonia Elioter.			1			60
	Refezione					1	20
FANNA	Colonia Elioter.			1			90
FIUME VENETO	Colonia Elioter.			1			120
FLAIBANO	Colonia Fluviale				1		50
FONTANAFREDDA	Colonia Elioter.			1			80
FORGARIA	Refezione					1	50
FORNI AVOLTRI	Colonia Elioter.			1			50
FORNI DI SOPRA	Colonia Fluviale				1		70
FORNI DI SOTTO	Colonia Elioter.			1			80
FRISANCO	Refezione					1	90
GEMONA	Refezione					3	160
GONARS	Colonia Elioter.			1			150
GRIMACCO	Colonia Elioter.			1			50
LATISANA	Colonia Fluviale				1		150
LAUCO	Refezione					3	200
LESTIZZA	Colonia Elioter.			1			60
LIGOSULLO	Refezione					1	30
LUSEVERA	Refezione					3	150
MAGNANO in RIV.	Colonia Elioter.			1			60
MAIANO	Colonia Elioter.			1			100
MANIAGO	Colonia Elioter.			1			300
MANZANO	Colonia Elioter.			1			50
MARANO LAG.	Colonia Elioter.			1			120
MARTIGNACCO	Colonia Elioter.			1			60
MEDUNO	Colonia Fluviale						125
MERETTO di T.	Colonia Elioter.			1			80
MOGGIO UD.	Colonia Elioter.			1			80
	Refezione					2	100
MONTEREALE C.	Colonia Elioter.			1			50
MORSANO	Colonia Elioter.			1			80
MORTEGLIANO	Colonia Elioter.			1			100
MORUZZO	Refezione					1	100
MUZZANA di T.	Refezione					1	50
NIMIS	Colonia Fluviale				1		120
OSOPPO	Colonia Fluviale				1		200
OVARO	Colonia Elioter.			1			100
PALAZZOLO ST.	Colonia Elioter.			1			100
PALMANOVA	Refezione					1	200
PALUZZA	Refezione					1	100
PASIAN di PRATO	Refezione					1	100
PASIAN di PORD.	Colonia Elioter.			1			100
PAULARO	Refezione					1	140
PAVIA	Refezione					1	120
PINZANO	Colonia Fluviale				1		80
POCENIA	Colonia Elioter.			1			50
POLCENIGO	Colonia Elioter.			1			200
PONTEBBA	Colonia Elioter.			1			80
PORCIA	Colonia Elioter.			1			50
PORDENONE	Colonia Fluviale				1		550
PORPETTO	Colonia Elioter.			1			100
POVOLETTO	Colonia Fluviale				1		60
	Colonia Elioter.			1			60
POZZUOLO	Colonia Elioter.			1			100
PRADAMANO	Refezione					1	150
PRATA DI PORD.	Colonia Elioter.			1			60
PRATO CARN.	Colonia Elioter.			1			150
PRAVISDOMINI	Colonia Elioter.			1			150
PRECENICCO	Colonia Elioter.			1			100
PREMARIACCO	Colonia Elioter.			1			60
PULFERO	Refezione					4	100
RAGOGNA	Refezione					4	300
RAVASCLETTO	Refezione					1	80
RAVEO	Refezione					1	30
REANA	Colonia Elioter.			1			50
REMANZACCO	Refezione					1	60
RESIA	Refezione					6	300
RESIUTTA	Refezione					1	60
RIGOLATO	Colonia Elioter.			1			60
RIVIGNANO	Colonia Elioter.			1			60
RONCHIS	(con Latisana)						30
ROVEREDO	Refezione					1	60
RUDA	Colonia Fluviale				1		120
SACILE	Colonia Fluviale				1		475
S. DANIELE	Colonia Elioter.			1			200
S. GIORGIO N.	Refezione					2	150
S. GIORGIO R.	Colonia Elioter.			1			100
S. GIOV. NAT.	Refezione					3	120
S. LEONARDO	Refezione					4	100
S. PIETRO N.	Colonia Elioter.			1			50
S. QUIRINO	Refezione					1	160
S. VITO TAGL.	Colonia Elioter.			1			150
S. VITO TORRE	Refezione					1	50
S. MARIA la L.	Colonia Elioter.			1			118
SAVOGNA	Refezione					5	175
SEDEGLIANO	Colonia Elioter.			1			80
SEQUALS	Refezione					2	120
SESTO al R.	Colonia Elioter.			2			250
SOCCHIEVE	Colonia Fluviale				1		80
SPILIMBERGO	Colonia Fluviale				1		350
STREGNA	Refezione					3	160
SUTRIO	Colonia Elioter.			1			80
TAIPANA	Refezione					6	300
TALMASSONS	Colonia Elioter.			1			100
TARCENTO	Colonia Elioter.			2			300
TARVISIO	Refezione					1	50
TAVAGNACCO	Colonia Elioter.			3			180
TEOR	Refezione					1	50
TOLMEZZO	Colonia Elioter.			1			300
TORREANO	Colonia Elioter.			1			40
TRAMONTI SOP.	Refezione					1	90
TRAMONTI SOT.	Refezione					1	90
TRASAGHIS	Refezione					5	100
TRAVESIO	Colonia Elioter.			1			80
TREPPO CARNICO	Refezione					1	120
TREPPO GRANDE	Refezione					1	74
TRICESIMO	Colonia Elioter.			1			60
TRIVIGNANO	Refezione					1	100
UDINE	Colonia Elioter.			3			600
VALVASONE	Colonia Elioter.			1			110
VARMO	Colonia Fluviale				1		100
VENZONE	Colonia Elioter.			1			100
VERZEGNIS	Refezione					1	70
VILLA SANTINA	Colonia Elioter.			1			80
VITO D'ASIO	Colonia Elioter.			2			120
VIVARO	Refezione					1	120
ZOPPOLA	Colonia Elioter.			1			55
LIGNANO	Colonia Marina	1					800
CAVAZUCCHERINA	Colonia Marina	1					700
GRADO	Colonia Marina	1					350
LIGNANO	Colonia Marina	1					50
GRADO	Colonia Marina	1					130
GRADO	Colonia Marina	1					140
LIGNANO	Colonia Marina	1					30
GRADO	Colonia Marina	1					1400
FRATTIS	Colonia Montana		1				200
FORNI di SOP.	Colonia Antim.		1				200
PRADIBOSCO	Colonia Montana		1				160
LUDARIA	Colonia Montana		1				280
PIANI LUZZA	Campeggio		1				400
FORNI AVOLTRI	Campeggio		1				170
OVARO	Campeggio		1				500
PLANCIOS	Colonia Montana		1				120
LIGNANO	Marinopoli	1					250
		9	8	88	20	117	25661

La Colonia agricola "Pecol,, di Gemona

Quattro passi a Gemona, la turrita ed arcigna cittadina, aspra di massi, possono rivelare novità sorpredenti.

Presso il Duomo bizantino, col suo enorme S. Cristoforo sul sagrato, c'è una casa che resiste alle leggi di un più razionale piano regolatore, perchè una sua trifora sulla facciata è stata dichiarata monumento nazionale.

Viva la bellezza antica: ma intanto la gente che ci vive è rimasta senza sole e senz'aria che, tra la casa e l'aperta pianura sottostante, sono sorti i nuovi grandi padiglioni dell'Ospedale di S. Michele, amministrato dalla Congregazione di Carità.

Le migliorie e gli ingrandimenti portati al Pio Istituto sono notevolissimi: in pochi anni il Presidente della Congregazione cav. Armellini, aiutato dalle autorità, e con il prezioso ausilio dell'ing. Raffaelli ha fatto veramente dei miracoli.

L'attuale struttura dell'Ospedale può essere invidiata da molte città di maggior grandezza e di superiori possibilità finanziarie.

Tutti i servizi sono qui stati sistemati: ampliati i reparti di chirurgia e di medicina, aggiunta di un arioso reparto per dozzinanti, installazione di un modernissimo frigorifero, di una lavanderia completa, di meccanismi ausiliari, dalla disinfezione all'essiccatoio.

Una cosa veramente ammirevole. In basso, fra i frutteti che si rincorrono tra le balze coltivate ad ortaggi, altri padiglioni sono adibiti ad altri servizi, e il tutto è raggruppato con opportuni criteri di saggezza distributiva e con piacevolezza armonica.

L'opera del Presidente della Congregazione di Carità di Gemona, oltrechè nell'ospedale e nel reparto psichiatrico, si è estesa anche al dipendente orfanotrofio «Baldissera-Modesti» che accoglie, in forma del tutto gratuita, 42 ragazzi.

Totale della spesa di ampliamento e di sistemazione: 600 mila lire. — Senza debiti.

* * *

Ciò che della Congregazione di Carità di Gemona ci ha più interessato — ben inteso sotto il punto di vista agrario — è stato l'azienda agraria che alla Pia Amministrazione fornisce latte, carne ed ortaggi a sufficienza.

L'azienda, altrimenti detta «Colonia Agricola Pecol», sorge nel piano, oltre la linea ferroviaria, in una delle zone più ricche della piana gemonese.

La visita è oltremodo interessante. Bisogna tener presente che la Colonia è stata legata alla Congregazione di Carità di Gemona, per lascito della signorina Sofia Pecol, che, prima di eredi diretti, ha preferito creare questa opera umanitaria.

La tenuta ha una superficie di 37 campi recintati a muro e comprende tre case coloniche, raggruppate nel mezzo delle coltivazioni.

Allorchè venne rilevato dalla Congregazione, le sue condizioni erano pressochè disastrose; i coloni, come spesso succede a poco sorvegliati lavoratori di terra non propria, supponendo che non più a lungo avrebbero potuto rimanere nella tenuta, avevano tratto vantaggio il più possibile dai prodotti immediati della campagna, con gravissimo danno di ogni coltivazione.

All'atto del rilevamento (1930) mancavano persino i pali di sostegno delle viti. In poco più di 3 anni si sono fatte qui delle cose degne di ogni encomio, tanto più occorre tener presente le enormi difficoltà incontrate: abbandono pressochè completo delle colture, mancanza di precedenti rotazioni atte e necessarie a mantenere nella maggiore efficienza la fertilità dei fondi, completa mancanza di irrigazione.

Occorreva riprendere l'azienda con salda mano e con saggia larghezza di vedute.

Questo è stato realizzato in pieno. Le case sono state sistemate e fatte abitare da personale addetto ai lavori agrari, sotto la direzione tecnica di un perito, che vive in permanenza nella tenuta, nonchè da un gruppo variabile di ricoverate ammalate di mente, poste sotto la diretta sorveglianza di alcune Suore; le stalle sono state a poco a poco riempite di bestiame bovino, essenzialmente lattifero, così i porcili di suini e il pollaio di pennuti.

Venne completamente eseguito un moderno impianto di irrigazione e vennero costruite le strade più importanti, che potessero permettere di portare nei diversi campi i concimi necessari.

Poco a poco l'azienda ha ripreso respiro ed oggi si trova in grado di produrre quanto necessario all'Ospedale e all'Orfanatrofio di Gemona.

Visitiamola insieme in una corsa rapida.

L'ingresso è adornato da un rustico giardinetto gentile, tutto aiuole e vialetti inghiaiati a dovere. La riposante nota signorile è in diretta comunicazione colla casa abitata dalle Suore e dalle ammalate.

Un'amplissimo cortile è circondato da altre due case unite da fabbricati di media grandezza.

Il pianterreno da un lato, è occupato dalle stalle, linde e pulite entro cui le bovine si allineano in numero di 42 capi. Le bestie governate e nutrite con sistemi razionali danno i più soddisfacenti risultati. Esse sono in grado di fornire quanto necessita agli ammalati dell'Ospedale e agli altri Istituti amministrati dalla Congregazione; Casa di Ricovero, Orfanotrofio, Asilo e Colonia Agricola. Per di più notevole vi è anche il contingente di vitelli nati e cresciuti nell'azienda, il cui apporto di carne non va trascurato.

I porcili, abitati da 32... inquilini in pieno sviluppo ci riservano una sorpresa: due suine di razza inglese la cui crescita, ci dicono è sorprendente. Senonchè le bestie non hanno una fede di nascita tanto lontana dal nostro clima: per la loro caratteristica struttura appaiono molto simili alla razza emiliana, a noi personalmente ben nota, e non esitiamo a classificarle in quella famiglia. Chiediamo scusa di ciò agli amministratori, sappiano che anche la razza suina emiliana è assai prosperosa, e i denari per l'acquisto dei due esemplari, non sono poi in fondo mal spesi.

Il pollaio sarà quanto prima rinnovato ispirandosi a tutte le nuove regole dell'avicoltura razionale. L'Amministrazione in questi giorni ritirerà dal Consorzio Allevamenti Bassa Corte di Udine ben 55 pollastrelle selezionate di razza livornese bianca, oggi riscontrata la più roduttiva e così il nuovo pollaio fra gli animali esistenti e i nuovi acquisti raccoglierà circa 500 pennuti.

Le colture sono regolari con particolare indirizzo foraggero per l'allevamento e il mantenimento del bestiame. A questo proposito l'azienda produce una media di 500 quintali annui di barbabietole da foraggio, utili specialmente nel periodo invernale.

La tenuta è ricca di vigne, capaci di produrre in media 200 ettolitri di vino per stagione, nonchè di ortaggi particolarmente coltivati dalle ammalate, che nel lavoro ritrovano sovente una occupazione assai necessaria, per la loro malattia.

Le varie coltivazioni si estendono e si susseguono con intelligenti avvicendamenti e appaiono vari campi, tratteggiati dai filari delle viti, tutti in pieno rigoglio.

Ascoltiamo volentieri alcune altre spiegazioni ed altre notizie.

La Congregazione di Carità possiede altri 40 campi prativi, altri tratti di buon terreno: completamente circa 100 campi, tutti facenti parte del lascito Pecol.

Per i lavori di sistemazione della tenuta Pecol si sono spese oltre 100 mila lire, senza ricorrere a prestiti. Altre se ne dovranno spendere senza dubbio e quanto prima: la nuova stalla, il nuovo pollaio, il nuovo fienile, una strada da massicciare, un'altra da allargare per una lunghezza di oltre 40 metri.

* * *

E' il tramonto, un paio di buoi ci fa discostare: passa un carro di fieno fragrante. Il buon odore della campagna ci prende e ci conquista con la sanità serena di questa vita tranquilla di lavoro. La saggezza e la passione della Amministrazione della Congregazione di Carità e dei suoi collaboratori, ci piacciono per la loro ferma impronta di fattiva caratteristica nostra, di chiara marca fascista: molto bene!

Questo esempio che tanto sommariamente abbiamo descritto, può essere di insegnamento, stavamo per dire di lezione a molti altri.

Non basta la passione e non basta la competenza: occorre che queste due qualità fuse insieme siano animate di una ferma volontà fiduciosa: occorre, in una parola il fervore di azione e di conquista, che ritrova il suo lievito nelle grandi parole, spesse volte indirizzate dal Duce a tutti gli agricoltori di questa nostra «Nazione ad economia mista con forte prevalenza agricola» di questa nostra bellissima Italia, «madre — come dice il poeta — di biade e viti e leggi eterne».

geom. Alfredo Fuschini

LATISANA

Lignano visitata dai Segretari Federali di Pescara e di Udine

Venerdì la nostra ridente spiaggia di Lignano è stata visitata dai Segretari Federali di Pescara e di Udine. A ricevere i due gerarchi erano il podestà di Latisana, il Segretario del Fascio, il Segretario amministrativo del Fascio in rappresentanza del presidente del locale Comitato comunale O. N. B., il Commissario Prefettizio di Latisana, ing. Martinello e il geometra del Comune Samueli.

I gerarchi hanno visitato con vivo interessamento i lavori eseguiti nell'inverno scorso, e quindi si sono recati sul posto ove per espressa volontà di S. E. il Prefetto, sorgerà l'Ospizio Marino, capace di 500 bambini.

Il Segretario Federale di Pescara è rimasto entusiasta della magnifica spiaggia friulana e delle opere svolte, ed ha avuto parole di vivo elogio per la magnifica idea di far sorgere l'Ospizio Marino in una località un po' fuori di Lignano, permettendo così ai picoli ospiti di vivere in un ambiente posto in mezzo alla campagna, pur essendo sul mare.

Le autorità poi, fatte segno a manifestazioni di simpatia da parte di numerosi bagnanti, hanno fatto ritorno a Latisana, da dove si sono portate sulla riva del Tagliamento, sulla quale, per iniziativa del Dopolavoro di Latisana, sorgerà una società di canottaggio, di cui è fervente animatore il nostro Podestà.

In serata i due Segretari Federali, ossequiati dalle autorità, sono ripartiti alla volta di Udine.

S. Vito al Tagliamento

I festeggiamenti a Savorgnano

Domenica 29 andante, in occasione della solennità di S. Giacomo, nella vicina frazione di Savorgnano, si svolgeranno gran di festeggiamenti. In tale occasione vi sarà pure una Pesca di beneficenza pro Asilo Infantile della frazione, per la quale già abbiamo pubblicato i diversi regali pervenuti al Comitato della stessa.

Ecco un altro elenco di doni: Dott. Clemente Mariannini: quadro fotografico del Duce, una statua di S. Pietro, portastecchini in porcellana, una macchina caffè, un cuscino lavorato e notiziario in pelle — Lanificio V. A. Martotto, Valdagno: uncinetti, ferri da lana, libri insegnamento lavori — dott. Antonio Fabricio: un servizio di bicchieri in cristallo — Fratelli Pilla, Venezia: bottiglie Selech — Giovanni Alborghetti: un servizio toelette — cav. Antonio Masotti, Treviso: lire 25 — Laboratori Pierandei, Roma: un termometro.

Il Comitato ringrazia con questo mezzo tutti gli oblatori e fa appello a quanti tutt'ora nulla hanno inviato.

Torneo di bocce

Indetto da questo Dopolavoro, domenica 15 corrente si svolgerà un grande torneo di bocce a coppie.

Detta gara sarà effettuata nel magnifico ed ampio campo di giuoco del Littorio, annesso alla sala omonima.

Questo torneo assumerà grande importanza, dato che è già assicurato l'intervento di molti giuocatori esperti della Provincia.

In palio vi saranno ricchi premi, tanto in denaro che in medaglie. Quanto prima pubblicheremo il regolamento.

Per la Lotteria prov. dell'O. N. B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro Opera Nazionale Balilla nel nostro Comune è stato costituito apposito Comitato, chiamando a farne parte i signori: dott. Vitaliano Cassani, Presidente del Comitato stesso; on. Fancello, Podestà e Segretario del Fascio, Amalia Springolo Alessio, Segretaria del Fascio Femminile; Nobil donna Gianna Tullio Vinai, Fiduciaria delle Piccole e Giovani italiane; dott. Luigi Gualtieri Comandante il Fascio Giovanile, dott. Dino Franceschinis, Giovanni Alborghetti e l'insegnante signorina Silvia Beggi.

Onorare beneficando

In memoria del Direttore didattico Pantarotto gl'insegnanti di queste Scuole elementari hanno inviato al Comitato O. N. Balilla ciascuno lire 5:

Petracco Celso — Giuseppina Stefanutti — Jone Novelli Coppola — don Giovanni Vegnaduzzo — Lina Stievano Dean — Emma Stefanutti — Iolanda Carlesse — Maria Beggi — Domenica Toffanetti — Polese Maria — Alma Sbaiz — Silvia Beggi — Elisa Veronese — Polese Alice — Luigi Facchin — Praturlon Giovanni — Ines Salata — Gabriele Mancini — Caterina Mentico — Anna Friso — Beppina Paolet — Santina Selippa, Bianca Polo Mancini — Luisa Bottos — Sante Pichin — Luigia Poli — Italia Tisiotti — Liberia Roccazzella — Dante Filipuzzi — Amalia Springolo Alessio — Mila Rossi — Polo Bruna.

TREPPO GRANDE

Per la lotteria prov. O. N. B.

Pubblichiamo i nomi dei componenti il Comitato costituito nel nostro Comune per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B.

Dott. Giovanni Calligaro, presidente — dott. Celso Linda, membro — Gino Ponte, Segretario del Fascio — Giacomo Candussi, comandante del Fascio Giovanile — Romida Boschetti, maestra — Zeffiro Crema, Segretario Comitato comunale O.N.B. — ed i seguenti insegnanti: Placereani — Cortolezzi — Rossi — Feruglio e Castellani.

ARTEGNA

Gare di briscola e scarabocchio

Indette da apposito Comitato, oggi, domenica, alla Trattoria Siega, verranno disputate interessanti gare di briscola e scarabocchio — dotate di ricchi premi in denaro — alle quali è già stato assicurato l'intervento dei migliori giocatori dei paesi viciniori.

Le iscrizioni alle gare si chiuderanno alle ore 14.

Apertura della Colonia elioterapica

Lunedì 9 corrente, come annunziammo precedentemente, verrà solennemente riaperta la Colonia elioterapica con la partecipazione di tutte le autorità e delle organizzazioni del Regime.

Il Segretario del Fascio, presidente dell'E. O. A., avverte tutti i genitori interessati di trovarsi coi bambini regolarmente iscritti, alle ore 8 presso l'Asilo Infantile.

Prima della cerimonia d'apertura verrà celebrato un servizio divino nella chiesa di S. Rocco. — Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare alla significativa cerimonia.

AVIANO

Nel Comune

Il sig. Luigi Trevisan, che ha retto per vario tempo con competenza e assiduità il Comune di Aviano in qualità di Commissario Prefettizio, è stato testè nominato Podestà. La notizia è stata accolta tra noi con vivo piacere per la stima che il signor Trevisan gode nella cittadinanza. Al Podestà un augurale saluto.

Una culla

Una bella bambina ha allietato la famiglia del Sig. Candio, maresciallo contabile al nostro Aeroporto. — Felicitazioni.

Dal Pordenonese

PORDENONE

L'avv. Pascoli nella Milizia

Da alcuni giorni il camerata magg. avv. Luigi Pascoli, centurione della Milizia è stato assunto in servizio permanente nella Milizia stesso, e destinato a Palermo.

Al valoroso ufficiale combattente, che fu poi un valoroso squadrista e comandante di squadre d'azione, l'espressione del nostro rammarico per averlo visto partire, in uno però ai più vivi auguri per quella brillante carriera che egli si merita.

Statistica operai occupati

Ecco la distinta degli operai occupati nei lavori pubblici dal 2 el 7 luglio 1934-XII:

Lavori del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna, N. 260 — Lavori delle Caserme N. 75 — Opere stradali numero 24.

Per gli ufficiali in congedo

Si avvertono gli interessati che il versamento dei contributi annuali potrà essere effettuato presso il locale comando di Nucleo (via Mazzini, 2) nei giorni feriali dalle 9 alle 12 o dalle 15 alle 18.

L'assemblea degli alpini

Rammentiamo agli Scarponi pordenonesi che oggi nel pomeriggio alle ore 16 avrà luogo nella sala rossa dell'Albergo Centrale l'assemblea generale della sezione. Sarà svolto un importante ordine del giorno, e fra l'altro saranno date notizie circa l'adunata alpina che avrà luogo nel prossimo settembre ed alla quale interverranno S. E. Marancsi e S. E. Perotti.

Il corso per panettieri

Rammentiamo agli interessati che con lunedì 9 corrente ha inizio il corso di perfezionamento per operai panettieri indetto dall'Istituto Veneto per il Lavoro e che sarà diretto dall'egregio ing. Mario Venini della S. A. Distillerie Italiane di Milano. Per inscrizioni rivolgersi alla Delegazione mandamentale fascista del commercio in Corso Vittorio Emanuele.

Il campionato ragazzi

Oggi ha inizio il Campionato ragazzi al quale sono inscritte dieci squadre. Oggi avranno luogo le seguenti partite sul Campo Sportivo del Littorio: alle ore 15 Littoria contro Vittoria R. (girone B) ed alle ore 17 Gavagnin Boys contro Forniz di Rorai Piccolo.

Gita a Grado e Aquileia

La sezione di Pordenone dell'O. N. D. sta organizzando per domenica 15 corr. una gita a Grado con visita alla storica Basilica di Aquileia.

La partenza da Pordenone avverrà alle ore 6.30 e il ritorno non oltre le ore 24 dello stesso giorno.

I prezzi saranno alla portata di tutti i dopolavoristi, avendo potuto ottenere le migliori agevolazioni sia per il viaggio che per il soggiorno a Grado.

La spesa complessiva, difatti, sarà di lire 17.50 e comprenderà oltre che il viaggio in comode autocorriere, anche il trasporto dal Pontile a Grado e l'ingresso e capanna ai Bagni.

Con lire 27 il dopolavorista potrà avere oltre quanto esposto anche N. 2 pranzi nei migliori ambienti della città.

Le iscrizioni si ricevono presso la Casa del Fascio nelle ore d'ufficio o presso la sede del Dopolavoro nelle ore serali di lunedì, martedì e mercoledì della entrante settimana.

Pro infanzia

Pubblichiamo il terzo elenco delle oblazioni fatte per le cure marine e alpine.

Offrirono: Osvaldo Floreani lire 100 — lire 62 Colonnello com. Regg. Saluzzo — lire 50 ciascuno: Edmondo Pasquetti — ing. Alberto Monti — Ditta Luigi Ragagnin — Giovanni Geri — Luigi Vazzola — Pompeo Pitter — Ettore Serafini — Simone Zacchi — lire 30 Gerardo Bulfoni — lire 25 ciascuno: Giuseppe Gaspardo — cav. Gioacchino De Mattia — Carlo Sartori — Luigi Rallo — Gio. Batta Ferracini — dott. Luigi Andres — Famiglia G. Marcolini — Fratelli Petris — Ditta Trentin — lire 20 ciascuno: Antonio Scaini — Gitta G. Giovanetti — Pietro Garbin — Pietro Simoni — lire 10 ciascuno: Fratelli Durat — Lodovico Bulfoni — Fratelli Onofri — Telesforo Populin — Dionisia Gaspardo — rag. Enrico Pilosio — lire 5 Giovanni Nocente.

Totale lire 962 — Offerte precedenti L. 8880 — Totale L. 9842.

* * *

Le signore Paola e Rina Poletti hanno versato alla Colonia Alpina di Pradibosco lire 20.

* * *

Purtroppo quest'anno le oblazioni al Pro Infanzia pervennero in minor misura del solito, mentre vi sono molte domande di bambini che hanno assoluto bisogno di essere inviati al mare essendo affetti da malattie cui si rende indispensabile tal genere di cura.

Rivolgiamo pertanto un ultimo appello a quanti ancora non hanno mandato il loro obolo, urgendo al Comitato, conformemente ai mezzi disponibili, prendere le opportune decisioni. Le offerte possono essere inviate ai componenti il Comitato oppure alla sede del Pro Infanzia (Società Operaia).

Recita a Torre

Questa sera alle ore 21 la Filodrammatica del Dopolavoro rionale di Torre darà all'aperto la annunciata ed attesa replica di «Piccolo faro», la bella e geniale commedia in tre atti di Arnaldo Boscolo che così lieto successo raccolse nei maggiori teatri.

Morte e funebri di un sacerdote

Venerdì sono state rese solenni onoranze alla salma di don Isidoro Fantin, parroco di Tramonti di Sopra, che si è spento mercoledì al nostro Ospitale Civile a soli 35 anni. Don Isidoro Fantin fu valoroso combattente ed ottimo sacerdote; sul carro funebre la sua salma posava avvolta nel tricolore, sotto la croce di Cristo e circondata di fiori.

Ai funerali, riusciti imponentissimi, parteciparono sacerdoti di diverse parti della Diocesi, larghe rappresentanze dei mutilati, combattenti, ed associazioni d'arma pordenonesi con i rispettivi gagliardetti, le associazioni religiose di Pordenone, Tramonti di Sopra, Cordenons e Coltura di Polcenigo suo paese nativo. Nella chiesa parrocchiale di San Giorgio ebbe luogo il solenne ufficio funebre mentre in un altare laterale era celebrata la messa.

Fino alle ore 16 la salma è rimasta nel tempio vegliata dagli amici dello scomparso e quindi, deposta di nuovo sull'auto funebre, è ripartita alla volta di Coltura, dove la popolazione ha tributato alla salma del degno sacerdote scomparso commoventi onoranze e dove è avvenuta la tumulazione.

Stato civile

Movimento dello Stato Civile dal 28 giugno al 5 luglio 1934:

Nati maschi 5; femmine 4; totale 9.

Pubblicazioni di matrimonio: Comis dott. Guido Francesco con Pisenti Giovanna Giuseppina;

Matrimoni celebrati: Busetto Antonio con Rigaton Pierina.

Morti: Fabbro Angela fu Osvaldo di anni 76 casalinga — Trentin Giovanna fu Giovanni di anni 61 casalinga — Zanin Vanilia di mesi 2 — Pelisseri cav. uff. Ernesto fu Felice di anni 75 pensionato — Marini Aleandro fu Antonio di anni 63 commerciante — Coassin Alfredo di Romeo di mesi 5 — Dorigo Luigi di Camillo di anni 1 da Fiume Veneto — Zava Paterniano fu Osvaldo di anni 60 fabbro — Lonarduzzi Orsolina di Ermenegildo di anni 46 da S. Giorgio Richinvelda — Borghese Luigi fu Sante di anni 26 da Montereale Cellina — Fantin Don Isidoro di Luigi di anni 35 da Tramonti di Sopra — Brusadin Felice fu Pietro di anni 68 possidente — Marcuz Felice fu Pietro di anni 68 possidente — Brolo Marina di Rademisto di anni 30 da Fiume Veneto.

I prezzi del mercato

Sulla nostra piazza nel mercato sono stati praticati i seguenti prezzi:

Granoturco al quintale da L. 70 a 72 — Fagioli da 70 a 90 — Sorgorosso da .. a 50 — Frumento da 75 a 80 — Patate da 25 a 30 — Vino comune da pasto all'hl. da L. 100 a 110 — Fieno al quintale da L. 8 a 13 — Strame da 5 a 6 — Legna da ardere spaccata da 4.50 a 8 — Buoi e manzi a peso vivo al q.le da L. 170 a 200 — Vacche da 100 a 160 — Vitelli da 200 a 250 — Uova la dozzina da 2,70 a 3 — Polli e galline a peso vivo al Kg. da L. 4.30 a 4.50 — Capponi e tacchini da 5,30 a 5.60 — Maiali da latte per capo da L. 45 a 70.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana entrante farà servizio di turno la Farmacia Cesaratto, sita in Corso Vittorio Emanuele.

S. Leonardo di Campagna

Nella Sezione Combattenti

Con recente provvedimento della Federazione Provinciale della Associazione Nazionale dei Combattenti è stato confermato presidente della locale Sezione, il camerata Corba Giovanni fu Carlo. Su sua proposta sono stati confermati membri del Direttorio sezionale i commilitoni: Ernesto Belgrado, Luigi Corba, Antonio Tonon, Francesco Del Zotto.

Congratulazioni.

Prata di Pordenone

Pesca di beneficenza

Per la pesca di beneficenza a pro del Comitato Balilla e locale Sezione del Dopolavoro, che si svolgerà domenica 8 luglio c.a., fervono i preparativi e già nel vasto salone di un'aula del capoluogo fanno bella mostra 5000 bellissimi doni. Nei locali della pesca è stato anche collocato un apparecchio radiofonico, con potente altoparlante, per la audizione di uno scelto programma di nuovissimi dischi.

L'instancabile Comitato lavora alacremente nella organizzazione dei festeggiamenti allo scopo di richiamare al capoluogo gran parte di gente.

Il programma, come è stato annunziato, è il seguente:

Ore 8, apertura della pesca. - Ore 16, corse podistiche per batterie su 200 metri. - Ore 17: Corsei nei sacchi. - Ore 18: Cuccagna. - Ore 21: Fuochi artificiali.

Alla sera la piazza Roma sarà illuminata a giorno e presterà servizio la banda del Fascio Giovanile di Pasiano di Pordenone.

Nella Colonia elioterapica

Sono terminate le iscrizioni alla Colonia Elioterapica «Medaglia d'oro Enrico Gabbana». Gli inscritti ammontano a 120, parecchi dei quali saranno ammessi gratis e il resto con una lieve quota giornaliera.

Secondo le disposizioni superiori l'apertura sarà lunedì 9 luglio prossimo.

"La battaglia del grano,,

Lunedì 9 luglio c.a. alle ore ... nei locali della Casa Balilla il dott. Arnaldo Cappa, segretario del Comitato Nazionale per la battaglia del grano, terrà una conferenza ai nostri agricoltori sui seguenti argomenti: «Direttive agrarie del Governo, provvidenze del Regime a favore della agricoltura».

In tale occasione, dallo stesso segretario, saranno consegnati i diplomi di benemerenza agricola a don G. M. Concina junior e al signor Valdevit. Sono invitati a intervenire tutte le autorità locali e tutti gli agricoltori.

Incendio

L'altra sera prendeva fuoco la abitazione di Teresa Pivetta nata Ciprian. Si è potuta salvare solamente la stalla e il fienile e qualche masserizia. I danni sono abbastanza rilevanti.

La Pivetta è stata tratta in arresto dai carabinieri perchè sospetta di aver appiccato il fuoco alla sua casa per riscuotere il premio di assicurazione.

S. QUIRINO

Per la lotteria provinciale O. N. B

Pubblichiamo i nomi dei componenti il Comitato costituito nel nostro Comune per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B.:

dott. Virginio Perulli, Commissario del Fascio e dell'O.N.B. — ing. Ennio De Carli, Podestà — Livio Ciani, vice commissario O. N. B. — rag. Giuseppe Novello, Segretario ammin. del Fascio — Gina Pavan, Segretaria del Fascio femminile — dott. Dionisio Sina, V. presidente O. N. D. — Ugo Cadelli, V. presidente E.O.A. — Vittoria Cattaruzza, Fiduciaria Piccole e Giovani italiane. — Alberto Del Re, Segretario Comitato comunale O.N.B. — Giuseppina Faioni, insegnante — Elvira Durat Sina, insegnante.

SACILE

La prossima apertura della Colonia elioterapica

Le autorità ed i preposti a questa benefica istituzione stanno facendosi in quattro per tutto preparare e predisporre per la prossima apertura della Colonia elioterapica che accoglierà quest'anno non meno di 500 bambini, i quali potranno così, per un periodo di 40 giorni, rinfrancare le loro membra in un ambiente di aria pura e di sole, e con una alimentazione sana e razionale.

Tutto è stato disposto nel modo migliore ed i fanciulli attendono con ansia l'apertura del loro nido di sole nel quale potranno trascorrere lietamente e sanamente la loro giornata.

Il solerte Fascio Femminile sempre pronto ed in prima fila quando si tratta di compiere spese di bene ha fatto un giro per la città per raccogliere i fondi necessari a rinsanguare questa bella istituzione, per la quale bisognerebbe aver tanto da spendere.

Come al solito gran parte della cittadinanza ha risposto all'appello col consueto slancio e se le somme raccolte non sono tali quali i bisogni richiederebbero bisogna convenire che in generale non si poteva dare di più.

La non lieve differenza però che c'è fra quanto si può raccogliere aprendo una pubblica sottoscrizione o andando a bussare con francescana speranza alle porte dei cittadini e quello che realmente bisogna spendere per mantenere una colonia per i mesi estivi, ci fa pensare che bisognerà d'ora in poi battere altra via.

Il problema delle colonie, posto in maniera precisa del Regime, è di quelli che bisogna risolvere ad ogni costo perchè ad esso è connessa e legata la salute dei nostri Balilla e delle nostre Piccole Italiane che noi non possiamo nè vogliamo trascurare.

E' uno di quei problemi che non si possono risolvere nemmeno per metà ma che devono avere il loro pieno, completo, regolare sviluppo.

Non possiamo quindi subordinarlo ad una semplice e meschina questione di bilancio nè affidarlo al buon cuore ed alla generosità di una parte sola, e non sempre della più abbiente, della popolazione.

La tutela della salute dei bimbi — quindi delle forze del domani è questione di interesse sociale e come tale deve essere svolta ed esplicata dalla società.

Le colonie estive e montane che nella umanissima concezione fascista devono funzionare a beneficio di tutti i bimbi bisognosi di aria e di sole, devono essere mantenute non dai singoli cittadini ma dalla società che li rappresente.

Il loro bilancio deve entrare in tutto e per tutto in quello delle necessità sociali e deve gravare su tutti i cittadini a seconda delle loro possibilità.

Avremo così raggiunto il duplice scopo di rendere funzione sociale quella che fino ad oggi era lasciata alla diligenza, alla bontà ed alla coscienza dei cittadini, e di impedire che alcuni, per incomprensione politica e morale, si sottraggano al doveroso contributo, che invece verrà loro richiesto in nome della legge.

Avremo in questo modo assicurata l'esistenza alla bella istituzione e tolta la palese ingiustizia di dover vedere sempre gli stessi perchè buoni a generosi, costretti ad aprire la borsa mentre altri che pur potrebbero e dovrebbero non sono partecipi a quest'opera di bene.

La tradizionale sagra di S. Liberale

Ricorre oggi qui la tradizionale sagra di S. Liberale che, come di consueto, richiamerà un pubblico numerosissimo proveniente da tutti i paesi e dalle città circostanti.

Il programma degli spettacoli è vario e vasto sì da accontentare i gusti di tutti i ceti.

Sulla piazza dei pubblici spettacoli c'è una selva di baracche e baracconi, ove saranno visibili tutte le meraviglie dell'universo e dove saranno eseguiti i giuochi e gli esercizi più sparati.

Troneggiano in mezzo a questo improvvisato villaggio le immancabili giostre, che formano la delizia dei piccoli e la più moderna, autopista che sembra abbia la virtù di rinfanciullire i grandi.

Mancheranno quest'anno i balli pubblici, avremo però in compenso al Teatro Zancanaro straordinarie rappresentazioni cinematografiche.

Alla sera, nella piazza Vittorio Emanuele II, la qui ottima illuminazione è stata rinforzata per l'occasione, sarà svolto dalla nostra brava Banda cittadina uno scelto programma dopo di che ci sarà pure il tradizionale spettacolo pirotecnico allestito dalla rinomata ditta Fratelli Stefan di Vittorio Veneto.

Ieri sera poi è stata aperta nel salone Ruffo la grande Pesca pro Tempio di S. Liberale, ricca di splendidi doni, i cui biglietti per essere alla portata di tutte le tasche, non costano che 25 centesimi.

Per tutta la serata c'è stata una vera folla che si è accanita a tentare la sorte nella speranza di estrarre il regalo preferito.

Gli alberghi, i caffè, le osterie, tutte le rivendite in genere, si sono riforniti di ogni ben di Dio nella speranza di ottimi affari.

Se la giornata sarà come promette, bella, avremo una affluenza eccezionale e quindi gli affari di tutti potranno essere discreti.

Concorsi per posti gratuiti e borse di studio

Presso la Scuola di Avviamento è visibile il bando di concorso per posti gratuiti nel Convitto maschile «Principe di Piemonte» in Anagni e in vari Istituti Femminili, così distribuiti:

28 posti per orfani di impiegati comunali, provinciali, ecc.

20 posti per orfane sempre di impiegati provinciali e comunali ecc.

6 posti per figli di famiglie numerose di impiegati comunali, provinciali ecc.

Presso la stessa scuola d'Avviamento è visibile pure il Bando di Concorso per numerose borse di studio per orfani e figli di impiegati o salariati.

Per la lotteria prov. O.N.B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B. è stato costituito apposito Comitato che risulta così composto:

gen. gr. uff. Costantino Cavarzerani, Podestà — dott. Pietro Marin, Segretario del Fascio — Annibale Borsetti, comandante del Fascio Giovanile — Maria Pagotto, Fiduciaria comunale — Giuditta Gava, Segretaria Fascio femminile — Domenico Rupolo — Elisabetta Pujatti — Guido Bonotto — Natale Borsetti — Giuseppina Bet, insegnanti.

CIVIDALE

L'assemblea del Fascio

Questa sera, alle ore 17, coll'intervento delle maggiori autorità della Provincia, si svolgerà l'assemblea del Fascio cividalese di combattimento. La Segreteria avverte tutti gl'inscritti dell'obbligo di intervenire in divisa. Sarà tollerata la camicia nera per i soli inscritti che non hanno potuto fare la divisa per ragioni economiche.

Il saluto ai Fanti
da parte delle organizzazioni giovanili

Nella notte sul 28 giugno il 56.o reggimento fanteria «Marche» ha lasciato la propria sede per trasferirsi in marcia alla zona delle esercitazioni estive.

I reparti delle organizzazioni giovanili di Cividale si sono recati nel pomeriggio del 27 nella caserma «Principe Umberto» e «Gian Luigi Zucchi» per salutare i militari partenti.

I lavori di organizzazione per il campo non hanno impedito ai fanti «bianco-azzurri» di accogliere fraternamente i più giovani camerati per dar loro la sensazione del fervore che in quel giorno animava in particolar modo le caserme.

Le caserme hanno echeggiato dei canti della Patria che esaltavano all'unisono l'animo guerriero dei fanti ed il cuore dei giovani fascisti.

Sono intervenuti: il gruppo Coorte autonoma «Gabrio Gabrieli»; il gruppi autonomo S. Margherita; i Giovani fascisti; il gruppo Orfani di guerra dell'Istituto di Rubignacco.

A tarda sera il reggimento è partito in marcia con la sua gloriosa bandiera, tra l'entusiasmo e l'ammirazione della cittadinanza che, a malgrado dell'ora, affollava le strade e le piazze in omaggio di affettuoso commiato.

Pagamento bozzoli

La Filanda Moro avverte che martedì 17 corrente inizierà il pagamento dell'anticipo ai produttori bozzoli della campagna 1934 che hanno consegnata la merce in detta filanda per conto dell'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Cividale. Gli interessati potranno presentarsi per la riscossione dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Gara comunale di tiro a Segno

Oggi, domenica, avrà inizio, al Poligono della Sezione locale di tiro a segno, l'annuale grande gara comunale 1934-XII che avrà il suo epilogo nella prossima domenica 15 corrente mese.

La manifestazione sportiva che comprende cinque categorie di tiro, fra le quali il tiro di guerra e il campionato sociale, obbligatorie, troverà di fronte numerosi tiratori a disputarsi il premio di queste categorie.

L. gara è dotata di molti e ricchi premi in oggetti artistici, offerti da autorità e personalità locali, nonchè di quelli messi a disposizione dalla Sezione locale comprendente premi in denaro ammontanti a lire 2350.

La interessante gara comincerà alle ore 7 ant. e durerà fino alle ore 19.

La gara desterà certamente grandissimo interesse per le numerose adesioni pervenute alla Sezione.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e durante l'entrante settimana farà servizio di turno la farmacia «Fontana» del dott. Max Chittaro in Corso Vittorio Emanuele.

I prezzi del mercato

Sul mercato di ieri abbiamo rilevato i seguenti prezzi medi:

Piazza Duomo: Fagioli freschi a L. 45 al quintale — Frumento a lire 75 — Granoturco a L. 72 — Segala a L. 60.

Piazza P. Diacono: Patate a L. 25 il quintale — Erbette a L. 50 — Spinacci a L. 1 il Kg. — Sedani a L. 1 — Capucci a L. 0.40 — Insalata a lire 0.10 — Radicchio a L. 0.50 — Verzuttini a L. 0.30 — Pomidoro a lire 0.80 — Mele a L. 50 il q.le — Pere a L. 60 — Pesche a L. 70 — Burro a L. 7 il Kg.

Piazza Diaz: Galline a L. 4.50 il Kg. — Polli a L. 5 — Tacchini a lire 4.50 — Capretti a L. 3.30 — Uova di gallina (il cento) a L. 22.

Piazza S. Francesco: Carbone a lire 28 il quintale — Legna a L. 4 — Fieno a L. 7.

Foro boario: Maiali da corda per capo a L. 120 — Maiali lattonzoli per capo L. 50.

Maiali da corda entrati 3, venduti 3 — Maiali lattonzoli entrati 231, venduti 205.

S. Pietro al Natisone

Nel R. I. Magistrale

Promossi dalle elementari alla I.a Inferiore del R. Istituto Magistrale: Bait Mario, Bearzi Adele, Bellida Alzira, Blasutig Alma, Blasutig Maria, Birtig Olga, Costaperaria Valentina, Cuffolo Maria, Domenis Antonio, Domenis Giovanna, Franceschini Renzo, Giavitto Tomadina, Iussa Annunziata, Iussa Romano, Iussa Valentina, Massera Luigi, Mattiussi Olinto, Nicoloso Andreina, Pagavino Giorgio, Pascoli Luciano, Puntin Liliana, Specogna Amorina, Stacco Celinda, Strazzolini Gino, Tabacco Miranda, Urbancig Elena, Venturini Laura.

Dalla IV alla I. Superiore: Adami Noemi, Belligoi Rina, Cimiotti Pia, Corazza Vanda, Dondè Fernando, Drecogna Luigia, Folettig Andrea, Iussig Luigia, Pecile Gemma, Podrecca Eugenio, Troiano Livia, Zamparutti Agostino.

Privatisti: Francovig Giacomo, Kobald Luigi, Neri Livio.

SPILIMBERGO

La riapertura della Colonia

Domani 9 corr., si riaprirà la Colonia elioterapica «Principe di Piemonte» sotto la direzione del Commissario straordinario della O. N. B. Capo Manipolo Filippo Tomasello.

La cerimonia di inaugurazione è fissata per le ore 8; le autorità si aduneranno alle 7,30 in piazza Plebiscito.

Alla Scuola professionale

Stamane alle ore 9,15 nella sede della Sezione Serale della Scuola presso la Società Operaia in via Vittorio Emanuele, sarà effettuata la premiazione degli alunni distintisi nell'ultimo quadriennio.

Il Presidente cav. Lanfrit ha diramato gli inviti alle autorità e alla cittadinanza.

Ospiti graditi

Sono giunti fra noi gli allievi della R. Accademia Militare di Modena per le esercitazioni estive. Il nostro cordiale saluto.

Gara di calcio

Oggi alle ore 15 sul Campo Sportivo del Littorio, i nostri «diavoli neri» del Fascio Giovanile, giocheranno la partita di ritorno contro l'Audax A di Monfalcone.

Viva e l'attesa per l'incontro, perchè gli ospiti scenderanno in campo con una nuova formazione, decisi a rifarsi della sconfitta subita domenica per 3 a 0 sul proprio campo.

Ai calciatori concittadini l'augurio di una brillante affermazione.

Facilitazioni ferroviarie

In occasione dei festeggiamenti religiosi a Codroipo dal 12 a tutto il 15 luglio, saranno rilasciati biglietti di andata - ritorno col ribasso del 50 per cento validi 3 giorni.

Si ricorda che per Trieste e per Venezia vi sono riduzioni del 70 per cento e per comitive di 15 persone per località comprese nell'elenco facilitazioni domenicali e festive vi sono riduzioni del 70 per cento.

Concerto bandistico

Questa sera alle ore 20,45, in piazza Cavour, la locale Banda dell'O. N. D. terrà il secondo concerto della stagione, con uno scelto repertorio musicale.

La Banda sarà diretta dal m. Eliseo Pizzotti.

TARCENTO

Un corso di disegno per artigiani

L'Artigianato provinciale ricorda a tutti gli artigiani falegnami ebanisti che oggi 8 corr. alle ore 10 avrà inizio a Tarcento presso la Scuola Professionale l'annunciato corso di disegno.

Gli artigiani interessati sono invitati di partecipare all'interessante corso, che è completamente gratuito.

Riunione d'insegnanti

Convocati dal Segretario del Fascio, l'altra sera, alla Casa del Fascio, intervennero molti insegnanti per prendere accordi circa l'opera ch'essi dovranno dare per la perfetta riuscita della Colonia elioterapica.

Coi presenti furono stabiliti dei turni di servizio per tutto il mese di luglio.

Per il restante periodo, il Segretario del Fascio si è riservato di stabilire nuovi turni con gli insegnanti che per una ragione o l'altra più o meno giustificata non intervennero alla riunione suddetta.

Il Segretario del Fascio ebbe parole di ringraziamento per tutti gl'intervenuti e di elogio per l'alto spirito di sacrificio con cui essi assolvono gli incarichi demandati per il maggior incremento delle organizzazioni.

La riunione fu sciolta con lo augurio migliore per il perfetto funzionamento della colonia che raccoglie quest'anno circa 300 organizzati.

Inaugurazione della Colonia

Domani mattina lunedì con lo intervento delle maggiori autorità locali sarà inaugurata la locale colonia elioterapica comprendente due sezioni: una maschile diretta dal camerata Giorgio Bosta d'Afflitto e l'altra femminile diretta dalle nostre suore dell'Asilo.

Ad entrambe le Sezioni daranno la loro apprezzata e gratuita opera gli insegnanti del Comune.

Iscrizioni della Colonia

La Direzione della Colonia elioterapica fa presente di aver ancora dei posti disponibili, riservati agli organizzati d'ambo i sessi del Comune.

Chi volesse approfittarne è pregato di presentarsi alla Casa Balilla, lunedì mattina, alle ore 8, per la iscrizione.

Si avvertono nel contempo tutti coloro già in precedenza iscritti di voler presentarsi senz'altro nel giorno suddetto per non essere cancellati dagli elenchi e sostituiti con gli altri che eventualmente facessero domanda d'iscrizione.

Trattenimenti danzanti

Questa sera nei due ambienti serotini Fant e Ristoro si svolgeranno i consueti trattenimenti danzanti che richiameranno vera folla di forestieri.

In quest'ultimo ritrovo completamente trasformato sotto la direzione di un valente artista triestino si svolgeranno pure interessanti numeri di varietà.

Molto applaudite le danze e le canzoni che ieri sera furono esibite dalle bravissime artiste sorelle Galantai e Meri.

Applaudita come sempre l'orchestra Peller.

Gara di bocce

Nel vasto rettangolo di giuoco della nuova succursale dell'Albergo Ristoro si terrà nel pomeriggio, alle ore 15, la gara di bocce per la quale sono in palio tre vistosi premi:

1. di lire 150 — 2. lire 100 — 3. lire 50.

Le iscrizioni si riceveranno fino alle ore 15. Un'apposita giuria è stata formata per sorvegliare il perfetto funzionamento della gara.

TAIPANA

Refezioni scolastiche estive

In questi giorni il locale Comitato E. O. A. ha provveduto all'impianto delle sette cucine nelle frazioni del Comune. Molto ammirate le nuove quattro cucine trasportabili, che funzioneranno nel Capoluogo e nelle frazioni di Monteaperta, Prossenicco e Platischis.

Mercè il solerte interessamento del Segretario del Fascio Sambo, coadiuvato dal dott. Romagnoli, e con il notevole aiuto della Federazione dei Fasci, oltre trecento ragazzi usufruiranno giornalmente di un'ottima minestra e di gr. 200 di pane.

Domani 9 c. m. le refezioni stesse avranno inizio.

COLUGNA

Un valoroso fante festeggiato

I fanti in congedo di Colugna, hanno voluto dimostrare il loro affetto e la loro patriottica gratitudine verso il caro consocio Ulderico Clocchiatti grande mutilato ed invalido di guerra.

Alla cerimonia erano presenti: il Podestà di Tavagnacco, l'Ispettore dei Fasci della zona, signor Lizzi, il commissario del Fascio di Tavagnacco geom. Masizzo, il segretario cessante del Fascio suddetto sig. Gos Rizieri ed altri. Vi erano inoltre tutti i dirigenti del Nucleo del Fante di Colugna, la fanfara al completo ed un numeroso stuolo di Fanti e di popolo.

Il sig. Romeo Damiani a nome di tutti i Fanti colugnesi, porge gli auguri al festeggiato ricordando allorchè il 24 novembre 1915 sul Podgora fu colpito dal nemico, proprio nel suo ventesimo compleanno. «Ora i Fanti di Colugna — prosegue il sig. Damiani — stretti intorno a te, ti ringraziano di tutto quello che hai dato alla Patria e dell'onore che le tue ferite fanno alla loro Associazione».

Al termine della cerimonia il sig. Gos Rizieri con breve e vibrante parola illustra ed esalta il valore dei Fanti sul Carso e al Piave.

FORGARIA

Laurea

Il sig. Silvio Chiapolino di Pietro, studente nell'Università di Padova, ha ottenuto la laurea in medicina e chirurgia, con il massimo dei voti, trattando la tesi: «curva amino acidemica da adrenalina nei normali e negli epatici».

Al neo dottore, che così brillantemente corona una gioventù tutta dedita allo studio, felicitazioni e auguri di una ottima carriera professionale.

Furto

Il furto subito dall'insegnante signorina Angelina Biasutti ha, sensibilmente, diminuito le sue proporzioni. Poco distante dalla abitazione, in due tombini che servono allo scolo delle acque della strada, sono stati rinvenute le quattordici pezze di formaggio.

Permane il danno rilevante del la radio Marelli ridotta in frantumi e della macchina da cucire fracassata. Se ne deduce che non il bisogno e la fame hanno spinto gli autori all'audace e grave reato, ma che il fattaccio è stato ideato e compiuto da malvagi individui.

Da parecchio tempo troppi furti si succedono impuniti.

CRONACA CITTADINA

G. U. F.

Marinopoli di Lignano

Per favorire agli studenti ancora impegnati negli esami le iscrizioni al primo turno sono state prorogate sino al giorno 10 per i residenti in Provincia e sino al giorno 12 per i residenti a Udine.
La quota in lire 60 (sessanta) per dieci giorni, si riceve in sede dal milite addetto agli uffici.

Scuola di roccia

Il G.U.F. di Bolzano per incarico della segreteria centrale dei G.U.F. organizza una «Scuola nazionale di roccia» al Passo di Sella che si svolgerà in due turni dal 16 al 25 luglio al 4 agosto.
Per schiarimenti rivolgersi in sede.

Settimana marinara

Il G.U.F. di Venezia organizza con decorrenza dal 16 corr. la II Colonia marina al Lido con turni settimanali. Quota di partecipazione lire 130.

Nomine nel Dopolavoro

Il Segretario Federale, Presidente del Dopolavoro Provinciale ha nominato il camerata dottor Sergio Tavasani Commissario Straordinario del Dopolavoro Rionale «E. Beltrame» di Udine.

Ha ratificato il Direttorio del Dopolavoro di Fiume Veneto che risulta così costituito: Gambin Ernesto, Presidente; Umberto Puppa, V. Presidente; Fausto Gorgatti, segretario; Carmelo Biazzo per la cultura e propaganda; Mario Rizzi per l'escursionismo; Giuseppe Santarossa per lo sport; Enrico Peressutti per la radiofonia ed il folclore; Mario Uccellatori, Nico Civran, Maggiorino Ratti, Silvio Zuccato e Diego Collavini, membri.

Ha ratificato inoltre il Direttorio del Dopolavoro Rionale di Passariano (Codroipo) nelle persone dei sigg.: geom. Livio Sabbadini, Presidente; Giuseppe Muselli, Giovanni Azzano, Tommaso Bedini, Riccardo Molinaro e Giosuè Rè, membri.

Per l'assistenza tributaria
e creditizie agli agricoltori

La Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori comunica che ha creato un Ufficio presso la Segreteria, per intensificare l'assistenza agli agricoltori, particolarmente piccoli proprietari, nel campo tributario e creditizio, oltre a quella svolta dai Segretari direttamente nelle singole zone, ed invita i fiduciari comunali a segnalare a tutti gli associati che ne avessero bisogno, l'esistenza dello stesso.

L'Ufficio sarà a disposizione degli interessati nei giorni: giovedì e sabato di ogni settimana.

O. N. B.

Adunata marinaretti

Tutti i Marinaretti appartenenti alla 713.a Legione «Friuli» sono comandati di presenziare all'adunata di Legione per le ore 8.30 di domenica 8 c. m. presso il Comando.

Coloro che non sono ancora al corrente con i versamenti mensili, e che non posseggano la divisa estiva, sono invitati a mettersi al corrente il più presto possibile.

A carico degli assenti saranno presi provvedimenti disciplinari.

I treni popolari d'oggi per Tricesimo e Tarcento

Oggi, durante tutta la giornata, i gitanti per Tricesimo e Tarcento godranno di tariffe ridottissime:

Udine-Tarcento, andata-ritorno lire 3.50 — Udine-Tricesimo, andata, ritorno L. 2.

Ripetiamo l'orario dei treni:

Partenze da Udine: 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.30 — 20.30 — 21.25 — 22.20 (fino a Tricesimo) — 23.20.

Partenze da Tarcento: 13.27 — 14.27 — 15.27 — 16.27 — 17.27 — 18.27 — 19.37 — 20.37 — 21.32 — 22.27 — 0.17.

Treni festivi
sulla Udine - San Daniele

Per la ricorrenza domenicale la Tramvia di S. Daniele effettuerà i treni straordinari festivi in partenza da Udine alle ore 15 e da S. Daniele l'ultimo alle 21.15, arrivo ad Udine alle 22.15 applicando la tariffa ridotta del 50 per cento l'intera giornata e per tutti i treni da Udine per il capo linea di S. Daniele e nel pomeriggio per le altre stazioni della linea.

Recita al Dopolavoro di S. Gottardo

Come già annunciato questa sera avrà svolgimento, alle ore 20.30, nel teatrino del Dopolavoro di S. Gottardo la recita della Compagnia filodrammatica del Dopolavoro di Cussignacco.

Il programma della serata comprende: «Il giat, il tramai e la surile», commedia in tre atti del ben noto autore ed attore dialettale concittadino Costantino Smaniotto e la farsa: «Il spiziar» dello stesso autore.

Tiro a segno

Oggi, dalle ore 7.30 alle 12 e dalle 14 alla 18.30, nel campo di tiro di viale Venezia seguirà la gara sociale di tiro a segno come da programma a suo tempo pubblicato.

La Colonia marina a Lignano
per dopolavoriste e fasciste

La Delegazione dei Fasci femminili comunica che il primo turno di bagni a Lignano sarà indetto a favore delle giovani fasciste e avrà inizio il 15 corrente mese, potraendosi fino al 1. agosto.

Il secondo turno, per fasciste, avrà luogo dal 1. al 15 agosto — il terzo dal 15 al 31 mese stesso.

Tutto è stato disposto perchè le partecipanti possano fruire dei vantaggi della cura e di un ottimo trattamento. All'uopo è stato prenotato l'alloggio nella Villa Zuzzi e il Grande Albergo Bagni, che la gestisce, curerà come per il passato, che le fasciste abibano un ottimo trattamento anche per il vitto.

Per la comodità dei bagni, si sono provviste le tende al mare. Molte domande sono già pervenute alla Delegazione, la quale avverte che per nuove iscrizioni o per eventuali informazioni, le interessate potranno rivolgersi alla sede del Fascio femminile ogni giorno dalle ore 11 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Esposizione di lavori
al Fascio Femminile

Nei locali del Fascio femminile, a cura della locale Delegazione, sono stati esposti i lavori eseguiti dalle dopolavoriste frequentanti quest'anno i varii corsi dal Fascio stesso organizzati.

Tale mostra — allestita con criteri di ordine e di senso estetico — dà al visitatore una chiara visione dell'attività lodevolissima svolta dai corsi e dei risultati conseguiti nei diversi campi del lavoro femminile. Quello che fino a qualche anno fa era un esperimento, è stato tradotto in una organica e perfetta funzione di insegnamenti professionali, orientati con criteri moderni verso forme di lavoro pratico ai fini individuali e sociali.

Le giovinette del Dopolavoro hanno mostrato di apprezzare il beneficio di queste iniziative si sono iscritte numerosissime ai Corsi, li hanno frequentati con assiduità, se ne sono appassionate, e da essi hanno ritratte abilità specifiche dalle quali certo sapranno trarre profitto.

In una sala abbiamo ammirati i lavori di confezione (insegnante signorina Edvige Terranza) disposti con molto gusto ed eseguiti con garbo ed esattezza: vestiti moderni di svariati modelli, mantelli e cappotti eleganti e di ottimo taglio, abiti da giovinette.

Nella sala stessa, vediamo la mostra di modisteria e anche le confezioni di cappelli di varia foggia, eseguiti dalle dopolavoriste, sotto la guida della brava insegnante Olga Sinico, ci appaiono degni di lode.

Passando in un'altra stanza arredata con graziosi mobili gentilmente forniti dalla «Vitrum», e in un altro reparto, ci soffermiamo con compiacenza a esaminare i lavori in ricamo che sono molti ed eseguiti con cura e finezza. Di ciò va data lode non meno alla insegnante signorina Lucia Rizzi che alle pazienti e volonterose fasciste iscritte ai corsi serali e diurni. Fra i lavori vediamo tovaglie e tende in punto antico, ricami in bianco e in colori, cuscini di indovinato disegno e un magnifico copriletto riccamente lavorato, eseguito da una delle migliori frequentanti.

Nè basta: esposti in bella luce, si ammirano quadri e quadretti di soggetti varii, taluno dei quali veramente artistico. Alla scuola dell'egregio prof. Someda, un gruppo di giovani dopolavoriste ha raggiunto un grado notevole di sicurezza nel maneggio della matita e del pennello, nella scelta delle tinte, nelle forme e nella espressione, talchè fra i quadretti esposti molti ne troviamo di bene riusciti e in tutti rileviamo qualche pregio.

L'esposizione dei lavori, nei locali del Fascio femminile in via Manzoni, sarà aperta al pubblico oggi, domenica e tutto il giorno di domani, il benevolo giudizio dei visitatori sarà premio e incoraggiamento per le nostre dopolavoriste e per chi si è presa a cuore la loro preparazione, vigilando instancabilmente sul buon funzionamento di questi Corsi.

Vie della Città

18 - Vie brevi e intense

La toponomastica delle vie cittadine è sempre interessante e merita di essere conosciuta. L'aspetto attuale delle vie che congiungono Mercatovecchio, primo nucleo commerciale della città in embrione, con Mercatonuovo, è breve ma pieno d'intensa vita.

Dice la toponomastica, per le vie Pulesi, del Carbone, del Monte e Mercerie:

Vicolo Pulesi. — *Anonima in antico, questa strada, più tardi fu detta «dal Ferui» dal proprietario della casa in Mercatovecchio affrescata dal Grassi nel 1554, poi «Androne dal len dal pali» perchè sull'angolo di questa casa, in apposito anello di pietra che si vede ancora, veniva infilata l'asta di una bandiera che segnava la metà della corsa del Pallio; «Androne dal Girardin» da una famiglia Girardini. E' nella Pianta dello Spinelli del 1704 che per la prima volta questa strada è indicata «Androne de Pulesi» mentre in quella del Perusini del 1811 diviene «Calle dei pulesi». Si ignora del tutto la origine di questo nome, forse potrebbe essere il cognome Pulesi o Polèse di qualche oste o bottegaio che aveva magazzino nel vicolo.*

Nei documenti, anche posteriormente al 1704, e sino alla fine del XVIII secolo, non ricorre mai questo nome che si afferma soltanto nel sec. XIX. Il popolo, però, spento il ricordo dell'origine, prese il vocabolo Pùlesi per una voce veneziana, e, traducendo in friulano, creò l'«Androne dai pulz» denominazione tuttora viva. Il Consiglio Comunale deliberò espressamente che debbasi pronunciare Pulèsi.

Via del Carbone. — *Via aperta nel 1680, e chiamata, allora, «Androne gnove dal Mont»; fu poi detta dal «Ciàrbon» perchè colà convenivano i venditori di carbone e, più tardi ancora, «dai vidiei» perchè vi si vendevano i vitelli macellati provenienti dalla Carnia.*

Via del Monte. — *In questa contrada, posta in mezzo fra i due Mercati stazionavano i venditori ambulanti, detti «cramer», che solevano portare le merci sulla schiena con un arnese composto di due assi, saldate ad angolo retto, detto in friulano «scune». Per questo la strada anticamente era detta «cramaris» e più tardi «scunaris», sino al 1871. Fu detta anche «dal Mont» in seguito alla costruzione della prima parte del Palazzo del Monte nel luogo delle case legate da Dorotea Dobra sull'angolo di via Pelliccerie. Questa ultima denominazione finì col prevalere.*

Via Mercerie. — *Nel medioevo fiorivano in Udine l'industria della concia delle pelle e le arti affini. Innumerevoli, nei documenti, ricorrono i nomi di «pelliparii, cerdoni, tacconari» così che, sembra, costituissero il nucleo principale della popolazione operaia.*

La solidarietà di classe li spingeva ad unirsi non solo in Confraternite, ma anche materialmente così che le botteghe si accumulavano in determinate località e vie a seconda delle convenienze dei singoli commerci.

In questa via dovevano trovarsi parecchie botteghe di Calzolai perchè la si trova nominata col nome di «Cialiariis». Più tardi nel sec. XVI la via è detta, invece «dai Oresins» perchè vi tenevano bottega gli orefici Nicoletti ed alla fine del secolo stesso «Marzariis» dalle botteghe di mercerie dei Marchesi che, più tardi, arricchiti, innalzarono il palazzo in piazza XX Settembre che divenne proprietà dei Torriani e fu demolito nel 1723.

Alla fine del secolo scorso dicevasi «Contrade dai ucei» per una bottega dove vendevansi uccelli vivi, gabbie ed accessori per uccellatori e perchè era vicina al mercato degli uccelli che si teneva in via delle Erbe.

I promossi

Istituto musicale "J. Tomadini"

Esami di compimento del periodo medio e di diploma. — Nei giorni da 4 a 7 corrente seguirono gli esami suddetti sotto la Presidenza del M.o Adolfo Rossi del R. Conservatorio di Musica di Milano, Commissario Ministeriale. Tutti i candidati iscrittisi per la prima sessione di esami sono stati approvati. Ecco i nominativi:

Candussio Maria-Luisa, alunna del prof. Vincenzo Vitale, compimento del periodo medio di pianoforte ed ammissione al periodo superiore. — Gentilli Regina, alunna del Direttore M.o Mario Montico, compimento del periodo medio di pianoforte ed ammissione al periodo superiore. — Zardini Giovanna, alunna del prof. Antonio Ricci, compimento del periodo medio di pianoforte ed ammissione al periodo superiore. — D'Arienzo Ermanno, alunno del prof. Enrico Veronesi, compimento del periodo medio di violino. — Sandri Bruno, alunno del prof. Enrico Veronesi, compimento del periodo medio di violino.

Nuovi professori di violino e di pianoforte: Castelletti Bruno, alunno del prof. Vittorio Fael, diploma di magistero di violino. — Marcello Benedetto, alunno del prof. Enrico Veronesi, diploma di magistero di violino. — Magnani Sergio, alunno del prof. Antonio Ricci, diploma di magistero di pianoforte. — Marcotti Valeria, alunna del prof. Vincenzo Vitale, diploma di magistero di pianoforte. — Venuti Germano, da Trieste privatista, diploma di magistero di pianoforte.

Fra i promossi, elencati e pubblicati nei precedenti numeri, vanno compresi gli alunni di Composizione: D'Arienzo Ermanno e Gentilli Regina promossi al 4.o anno del periodo inferiore; e i promossi al 2.o anno di Storia della Musica: Fiaschetto Maria, Semeraro Maria e Vigilante Alda.

Un ammonito in fallo

Guido Greatti fu Cesare d'anni 30 da Basiliano fu tratto in arresto perchè resosi colpevole di contravvenzione all'ammonizione cui era sottoposto.

BENEFICENZA
a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'Unione Ciechi. — Per onorare la memoria della prof. Emma Driussi Lecaldano: Lorenzo Morelli, L. 10 — rag. Roberto Sottocorona, L. 10.

Alla Scuola e Famiglia. — Per onorare la memoria della prof. Emma Driussi Lecaldano: avv. Mario Levi, L. 10.

All'E. O. A. — Per onorare la memoria della prof. Emma Driussi Lecaldano: avv. Secondo Zanuttini, L. 10; Giuseppe Celotti, 20.

Alla Piccola Casa Ozanan. — Per onorare la memoria del dott. Luigi Barzan: Anna Bressani, L. 10 — Per onorare la memoria di Eugenio Monai aiutante di battaglia: Armando e Anna Basevi, L. 10.

All'O. N. B. — Freschi Ferruccio, L. 5.

Per culle povere (Fascio Femminile) — Nell'anniversario della morte del padre: Vittoria Fanna, L. 15.

Altre offerte

All'Unione Italiana Ciechi. — Per onorare la memoria della compianta prof. Emma Lecaldano Driussi: conti Miryam e Elci Bellavitis, L. 15; ing. Carlo Fachini, 25; Soc. An. «Maddalena Coccolo», 25; avv. Secondo Zanuttini, 10; comm. Giovanni Miotti, 10; avv. Luciano Veritti, 20; Amelia Borta, 10.

La squadriglia "folle" al Cinema Eden

Nel mentre i «nove» aquilotti di Campoformido stanno dando prova della loro abilità ed audacia nel cielo di Taliedo, al Cinema Eden, in un riuscitissimo ed assai interessante film «Luce», vengono riprodotti gli episodi della giornata trascorsa dalla «Squadriglia Folle» di Campoformido al campo del Bourget.

Si distinguono nitidamente il col. da Barberino comandante la audace squadriglia, e gli altri ufficiali e sottufficiali piloti; si ammirano le acrobatiche, fantastiche esibizioni dei «nove»; e si gode delle festose accoglienze loro fatte da parte delle autorità militari e civili e della folla imponente di spettatori.

L'interessante film sarà proiettato anche oggi nel simpatico ritrovo di Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 14 in poi.

Pro culle povere

Al Fascio femminile sono pervenute le seguenti offerte pro culle bisognose:

sig. Stabile Natalino per la nascita di Laura Italia lire 20 — sig. Francesco Pessa per la nascita di Elena lire 10 — sig. Giovanni Gervasoni per la nascita di Giuliana lire 10 — sig. Uranio Masizzo per la nascita di Luisa lire 10 — sig. Daniele Camavitto per la nascita di Rodolfo Ugo lire 20 — sig. Levini per la nascita di Cesare lire 5 — sig. Collavini Domenico per la nascita di Giovanna lire 2 — sig. Filippo Caselgi per la nascita di Claudio lire 5.

La "Giornata Scarpona"

Mentre ad Udine le prenotazioni per la nota «Giornata Scarpona» del 15 corr a Ramandolo, Nimis e Tarcento, aumentano sensibilmente, nelle località ora dette, fervono i preparativi con attraentissime sorprese, per il ricevimento dei nostri alpini.

A questa bellissima gita, gli alpini friulani parteciperanno in forte numero con le loro famiglie, assieme ai simpatizzanti, affiancati alle rappresentanze combattentistiche e fasciste.

Il Comitato, fa invito ai ritardatari ad affrettare le prenotazioni ed acquistare per tempo le speciali tessere tram e rancio, in vendita ancora per qualche giorno e non oltre la sera del 13 corrente, presso il Comando di Sezione dalle ore 15 alle 16, dal Gruppo «Di Giusto» dalle 21 alle 23 e dal consocio Galliussi, in via Cavour (cart. Cremese) nelle ore di apertura negozio.

I gitanti non alpini sprovvisti dello speciale distintivo verde, potranno richiederlo al Comitato stesso, che ne ha preparato un adeguato numero.

Al ladro, al ladro!

Una movimentata, anzichenò, scena si è svolta ieri nel pomeriggio in Piazza XX Settembre e nel primo tratto di via Paolo Canciani.

Un tizio, addocchiata una bicicletta lasciata momentaneamente incustodita fuori dei magazzini «Al Combattente» di Piazza XX Settembre, preso da uno di quei ben noti... desideri, senza tanti complimenti, così, come fosse roba sua, la inforcò cercando cautamente — senza precipitare — di guadagnare terreno.

Maledizione! La sua furtiva mossa era stata avvertita ed immediatamente si levò nell'aria il grido «al ladro, al ladro».

I molti passanti colpiti dallo strano «appello», arrestarono il loro passo, si consultarono, girarono attorno lo sguardo e... «Eccolo, eccolo lì — dagli, dagli — fermatelo quel boia — guai a te, se ti piglio!.....».

Cinque, dieci, venti persone in un baleno, da punti diversi si posero alle calcagna del disgraziato ladro il quale era riuscito a raggiungere via Paolo Canciani e avrebbe superato il crocicchio e proseguito per i... soliti ignoti lidi, se il vigile urbano di servizio in quel posto, Gelindo Mascarin, con una abile mossa non gli avesse gettato le braccia al collo. Ma, l'abbraccio fu così... vigoroso che entrambi ruzzolarono a terra; non per questo la stretta si allentò ed il ladro si rassegnava pertanto a restituire la bicicletta al suo legittimo proprietario: Lanfranco Burino di Luigi da Lavariano; ed a seguire il vigile in Questura.

Trattasi di certo Isidoro De Fassi di Franco d'anni 23 da Padova, qui di passaggio. Egli fu inviato alle carceri a meditare sul... brutto infortunio occorsogli.

Al Dott. Vicenzini

Esprimo i sensi della mia più viva gratitudine all'egregio dottor Benedetto Vicenzini, per avermi guarita perfettamente da asma bronchiale, cui ero affetta da molto tempo.

Antonietta Vouch
Via Ippolito Nievo

Caduta accidentale

Maria Cargneli fu Enrico in De Giorgio, dimorante in via San Lazzaro, cadendo accidentalmente a terra si fratturò l'omero destro e si produsse contusioni multiple, giudicato guaribile il tutto in un mese salvo complicazioni.

Fu accolta all'Ospedale e ivi medicata dal dott. Pittoni.

Rovesciato da un'auto

Il fornaio Ettore Basso Bondini fu Giuseppe mentre correva ieri mattina in bicicletta, fu accidentalmente urtato e gettato a gambe all'aria, da un'automobile.

Accompagnato all'Ospedale fu ivi medicato per escoriazioni e contusioni al braccio sinistro, guaribili in 5 giorni.

Caduta mortale

L'altro giorno è morto presso l'ospedale militare, il soldato Guido Rota dell'11. Autocentro, il quale era stato ivi ricoverato nel pomeriggio del 27 u. s. per gravissime lesioni alla testa, riportate cadendo accidentalmente da circa quattro metri di altezza.

Ferisce accidentalmente il fratello con la falce

Ieri verso mezzogiorno fu accolto all'Ospedale il giovinetto Tarcisio Palman di Filippo d'anni 10 da Prato Carnico, per una ferita con recisione del tendine di Achille della gamba sinistra, guaribile in venti giorni.

Riportò il Palman, tale grave lesione, in seguito ad un colpo di falce, infertogli accidentalmente dalla sorella.

Scontro ciclistico

Il pittore Dante Minotti fu Giovanni di anni 27 abitante in via Liguria, in seguito ad uno scontro ciclistico, riportò contusioni alla regione zigomatica destra ed al polso destro. Guarirà in cinque giorni.

Derubata di 20 lire

Tale Gino Fontanini di Giuseppe d'anni 27, da Camporosso, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per furto aggravato e precisamente per aver rubato 20 lire a Luigia Bon fu Antonio dimorante in via Cividale 35.

Duplice spettacolo al Cecchini

Oggi dalle ore 14 ultimo giorno del grandioso programma che comprende due spettacoli completi: quello applauditissimo della Troupe di Varietà Fantasiosa e quello cinematografico Paramount: «Risveglio di un popolo» con Mary Briand e Richard Arlen. Entrambi gli spettacoli sono di assoluta novità per Udine ed hanno riportato sia ieri che l'altro ieri grandissimo successo.

Due ore d'allegria all'Eden

Indovinato lo spettacolo dell'Eden: «Muraglie», il capolavoro comico della Metro Goldwyn Mayer parlato in italiano con la coppia comicissima Stan Laurel e Oliver Hardy; «Melodie canine» un atto comico di varietà; una commedia brillantissima e numeri d'arte varia interpretata da cani che sono veramente artisti; anche questa è una novità parlata in italiano della M.G.M.; ed infine un nuovo Giornale Luce con le maggiori attualità. Programma di successo inarrivabile e di divertimento irraggiungibile.

Oggi inizio ore 14.

Bollettino demografico
di UDINE
del 7 luglio 1934 - XII

Nati 4
Morti 4
Matrimoni . . . —

Pubblicazioni di matrimonio

Adorinni Ciro panettiere con Clemente Aurora casalinga.

Morti

Monai Alfredo di Amedeo di anni 35 muratore — Rota Guido di Maggiorino di anni 21 soldato — Zearo Giuseppe di Giuseppe di anni 22 fabbro meccanico — Rovere Isolina fu Antonio di anni 48 civile.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Iscrizione nel Libro d'Oro della Dante Alighieri il nome del compianto dott. Pietro Commessatti: Somma precedente lire 155 - dott. Feliciano Nimis lire 10 — Totale lire 165.

La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Griuli, Udine.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

GIARDINO MORETTI
Viale Venezia

Ore 18: concerto, ingresso libero.
Ore 21: Danze e Varietà

PUCCINI
(Riposo)

Cinematografi

EDEN

MURAGLIE — Parodia comicissima della vita dei carcerati. Nuova ristampa, parlata in italiano con Stan Laurel e Oliver Hardy. - «Melodie canine» novità Metro. — Ore 14.

CECCHINI

RISVEGLIO DI UN POPOLO - Dramma di travolgenti passioni e d'avventure con Charles Pickford e Richard Arlen. — Nel Varietà: Ida Rosa - Duo Perly e il comico Carli — Ore 14.

IMPERO
(Chiuso per restauro).

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-90



8 LUGLIO

CALENDARIO

Domenica (189-177).

Santa Elisabetta, regina, figlia di Pietro III, re d'Aragona, e di Costanza, figlia di Manfredi, re di Sicilia. Fu nel 1271 sposa a Dionigi re del Portogallo. Morto il marito, si ritirò nel convento delle Clarisse, dove morì benedetta dai suoi popoli nel 1336. - S. Apollonio, vescovo; S. Illuminato, eremita.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 43 m.; tramonta alle ore 20 e 12 m.

Fasi lunari: mercoledì 11 corr. L. N.

FIERE E MERCATI

Oggi: Plezzo.

Domani: Artegna, Azzano X, Nimis, Palmanova, Tolmezzo, Tolmino.

IN CUCINA

Minestra di pasta grattugiata:

Si grattugiano tre ettogrammi di pane e si uniscono a due ettogrammi di fiori di farina e ad un ettogrammo di formaggio grattugiato. Vi si aggiunge un pizzico di sale e 4 uova. L'impasto deve essere di una durezza giusta affinchè grattugiata la pasta non resti troppo fina.

Si cuoce in brodo. Conviene per stomachi deboli.

CONSIGLI E RICETTE

Per ravvivare il colore dei tappeti:

Basta bagnarli con acqua contenente un po' di ammoniaca.

L'ENIMMA

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Sciarada:

CON - CERTO

FARMACIE APERTE

Oggi domenica, rimarranno aperte le seguenti farmacie di turno: Cantoni, piazzale Chiavris - Dall'Acqua, via Mercatovecchio - Pandolfi, via Cavour - Solero, via Aquileia.

Servizio notturno, dalle ore 20 alle 8: Farmacia Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. - L'anticiclone settentrionale si è rafforzato e ulteriormente esteso. Ha oggi il massimo sulla Scandinavia settentrionale, un centro secondario sul Mare del Nord e giunge ad interessare gran parte del Mediterraneo. La depressione polacca si è alquanto spostata verso sud attenuandosi; permane invariata la depressione del Mare di Levante.

Probabilità. - Condizioni pressochè stazionarie. Prevedesi quindi tempo generalmente buono con cielo in prevalenza sereno, salvo annuvolamenti intermittenti più spiccati nelle ore pomeridiane e sulle isole.

Qualche nebbia al mattino in Val Padana e sull'Appennino settentrionale. Quasi ovunque i venti saranno deboli o moderati di carattere locale. Temperatura in lieve aumento. Mare leggermente mosso.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 20,45: «Ero e Leandro» di L. Mancinelli.

Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze. - Ore 20,45: Concerto di musica leggera. - Ore 22: Concerto variato.

Bolzano. - Ore 20,45: (vedi Milano).

Palermo. - Ore 20,45: Concerto di musica teatrale.

Programmi esteri

Muehlacker. - Ore 19,45: Bastiano e Bastiana», «Singspiel» in un atto di W. A. Mozart. (Dal Castello di Ludwigsburg).

Francoforte. - Ore 19,30: «Lo zingaro barone», operetta in tre atti di J. Strauss junior.

Radii Parigi. - Ore 20: Concerto Music-hall diretto da M. André (17 numeri).

Monte Ceneri. - Ore 20,30: «La Gioconda», opera in quattro atti di A. Ponchielli (per il centenario).

Parigi Poste Parisien. - Ore 20,10: Serata radioteatrale: «Gli amanti del XIX secolo». Presentazione di André Alléhaut.

Monaco. - Ore 20,30: «Il canto proibito», «Singspiel», in tre atti di Franz Werther.

Vienna. - Ore 20,5: «La dolce fanciulla», operetta in tre atti di Reinhardt.

Langenberg. - Ore 20,15: Grande concerto orchestrale, con arie per soli e coro, dedicato alle opere di illustri maestri.

Bordeaux Lafayette - Ore 21: Serata radioteatrale: Commedie diverse.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: pasta al sugo; pastina in brodo; oca novella in umido; contorni.

La luminosità delle lucciole

Nel N. 156 del 3 luglio corrente il «Popolo del Friuli» pubblicò un interessante e dotto articolo dei chiar.mi dott. Vicenzini e Targon, su: «La donna luminosa di Pirano e i fenomeni elettronici». In esso, fra le altre cose, sono tirate in ballo le lucciole e la loro luminosità, nonchè quella delle loro uova.

Per il fenomeno riguardante questi animaluzzi, che si riscontra in forse una decina di specie, proprie dell'Europa e che troviamo ripetersi in altri insetti, di mole molto maggiore, quali i Pirofori e le Fulgore dell'America Centrale e Meridionale, molto si è scritto e molto si è discusso. - Sta il fatto che, in questi insetti luminosi, abbiamo la produzione di luce non accompagnata da fenomine calorifici. Tralascio di estendere il mio dire ad altri animali o a microorganismi fosforescenti, alcuni dei quali contribuiscono al fenomeno notissimo e meraviglioso della fosforescenza marina.

Relativamente alle lucciole, ai lampiridi e ad altri insettuzzi affini, abbiamo una copiosa bibliografia, nella quale troviàmo i nomi di Michelet, di Figuier, di Chigi, Baudi, Fabre, Targioni - Tozzetti, Kölliker, Failla-Tedaldi, per tacere di molti altri.

Precedendo di parecchi anni certe teorie moderne in proposito, il nostro Adolfo Targioni - Tozzetti, ancora nel 1870, nel secondo anno del Bullettino della Società Entomologica Italiana, in un suo articolo: Sull'organo che fa lume nelle lucciole volanti d'Italia (Luciola italica), porta la conoscenza fra noi delle scoperte fatte in proposito dal Kolliker, il quale, in merito, si pronuncia affermando che «devesi parlare di materie lucenti, anzichè di organi lucenti»; queste materie lucenti, secondo lo scienziato tedesco, sarebbero da ricercarsi in piccoli granuli di acido urico - ammoniacali. — Un'altro scienziato tedesco, il Weitlauer, sosteneva, nel 1909, trattarsi in tali produzioni luminose di reazioni chimiche e combatteva una teoria, che allora tendeva a farsi strada, della presenza cioè di bacteri luminosi, ingeriti dall'insetto; riportava pertanto la causa del fenomeno ad ossidazioni.

A proposito della teoria bacterologica, ancora nel 1890, nel «Naturalista Siciliano», il Failla-Tedaldi, riferendosi a quanto aveva scritto, poco prima, il Gadeau de Kerville, decideva la questione in questo senso: «Per questi insetti si può spiegare in modo soddisfacente la causa della luminosità ammettendo la probabilità di sostanze ingerite insieme ai bacteri fotogeni».

La teoria sostenuta dal Gadeau de Kerville e dal Failla-Tedaldi trovò vari fautori ed, oggi, si può dire tutt'altro che tramontata.

Alfredo Lazzarini

Le fiamme cremisi a Milano

per l'adunàte nazionale

Nei giorni 23 e 24 settembre p. v. le fiamme Cremisi parteciperanno a una grande adunata in Milano. Allo scopo di poter disporre a tempo opportuno quanto occorre, il Fiduciario provinciale dell'A. N. Bersaglieri, console cav. Grillo, ha diramato ai presidenti della Sezione di Udine e della Provincia, una circolare invitandoli a dare, sia pure approssimativamente, il numero dei bersaglieri e delle persone di loro famiglia che parteciperanno all'adunata.

Le tessere saranno di tre tipi. Tessera A (lire 30 per bersaglieri, valevole per il viaggio d'andata e ritorno in treni speciali, per alloggio a Milano (paglia a terra) per il numero unico e per la medaglia ricordo.

Tessera B (lire 10) per i bersaglieri, valevole per i treni ordinari con la riduzione del 70 per cento. Numero unico, medaglia ricordo ed eventualmente alloggio (paglia a terra).

Tessera C (lire 10) per i congiunti dei bersaglieri, valevole per i treni ordinari con la riduzione del 50 per cento.

Le prenotazioni devono avvenire con la massima sollecitudine, assieme al versamento del relativo importo. Per le fanfare saranno adottati provvedimenti speciali in relazione al numero di prenotazioni avanzate da ciascuna Sezione.

Domus

Il numero di giugno di «Domus» è un panorama documentatissimo di quanto l'architettura e la decorazione moderne compiono, oggi, nel mondo, per la felicità dell'uomo. — Il termine non deve sembrare eccessivo perchè, dopo le polemiche e i tentativi degli ultimi anni, l'edilizia e l'arte dell'arredamento sono ormai rivolte ad un unico scopo: stabilire un clima di benessere in cui l'uomo acquisti un senso elevato di se stesso e del suo compito nella vita.

Si può dire che non vi è ramo dell'attività umana in cui l'architettura non intervenga a stabilire un principio, a prevedere un fatto, a modificare una situazione.

Secondo questo criterio, il numero di giugno di «Domus» è dedicato agli argomenti più diversi, in modo che il lettore possa trovare non soltanto quello che gli occorre, ma essere messo anche a contatto con tutto l'insieme di opere e di idee che costituiscono il gusto moderno.

Tutto è offerto all'interesse del lettore con tale ricchezza di illustrazioni e di tavole fuori testo, da mettere la «Domus» fra le migliori riviste non solo d'Italia, ma anche dell'estero. In un periodo così incerto per i problemi del gusto, questa pubblicazione è una guida sicura ed esperta, un fattore efficacissimo di propaganda moderna.

Basta un numero, come questo di giugno, per rendersi conto dell'interesse che la «Domus» può suscitare in tutte le sfere dell'arte e nei ceti più diversi di lettori.

«Domus» è in vendita presso tutte le edicole e librerie d'Italia, a L. 10 la copia. Consta di 64 pagine di testo e contiene circa 150 illustrazioni oltre tre pagine fuori testo in tricomia.

ARTE E TEATRI

TEATRO ESTIVO

"Megio de cusì!..."

Successo! Tutto esaurito, esaurite le sedie, esaurita la soddisfazione del pubblico, perfino quello dei gelati aveva esaurito il suo... refrigerante.

Da quando è entrato in scena Cesco Baseggio nelle sottane di Don Alessio Battistella, con quella sua certa aria di intelligente menefreghista a quando la Brigata Gloria si è schierata a proscenio al finale il pubblico non ha fatto che divertirsi.

Ed ha riso dalle nove e mezza di ieri fino alla mezz'ora di questa mattina... E' quanto dire!

Pi-va

Questa sera la Compagnia Baseggio in «Se no i xe mati no li volemo» di Gino Rocca, e la Brigata Gloria in sempre nuovi numeri di varietà.

La grandiosità delle scene

dell'Arena di Verona

VERONA, 7.

Sotto la direzione dell'architetto Ettore Fagiuoli si stanno in questi giorni allestendo gli scenari che dovranno servire agli spettacoli lirici, che, dal 28 luglio al 15 agosto, seguiranno con le esecuzioni di «Gioconda» — «Andrea Chènier» e «Lucia di Lammermoor» dirette da Gino Marinuzzi e con il concorso della Toti dal Monte e di Beniamino Gigli.

La vastità del palcoscenico che ha un'area di oltre 1200 metri quadrati, accresciuta dall'ampiezza della gradinate sulle quali pure saranno dislocati dei «pezzi» scenici, implica la preparazione di una enorme quantità di materiali, il cui spostamento per i necessari cambiamenti nel susseguirsi dei quadri deve essere operato con la massima sollecitudine.

Secondo quanto è stato giudicato dai tecnici che hanno insieme ai giornalisti effettuato oggi una visita ai lavori, la suggestività e la grandiosità degli scenari che questo anno saranno messi in opera, non toglieranno nulla alla rapidità dei cambiamenti, anzi, gli intervalli tra un atto e l'altro, verranno considerevolmente abbreviati in virtù di ingegnose applicazioni tecniche per la prima volta, quest'anno, ideate.

L'allestimento scenico nell'Arena di Verona, con questo anno, porterà anche una nota nuova, nel senso che le scene non saranno dipinte in prospettiva, ma costruite sulle tre dimensioni, offrendo così una visione completa e piena di verità di paesaggi e di «interni» ai ventimila spettatori che durante le sere di spettacolo gremiranno la imponente cavea romana.

Gli artisti della Scala

acclamati in Norvegia

OSLO, 7.

Gli artisti italiani della Scala di Milano hanno lasciato Oslo, dopo una serie di trionfali successi al Teatro Nazionale norvegese. La più interessante manifestazione artistico si è avuta con un concerto vocale, che si è svolto all'aperto, innanzi a quarantamila persone e durante il quale, fra continue ovazioni, sono state interpretate romanze di opere e brani classici.

La stampa unanimemente sottolinea l'affermazione del complesso artistico che non minori successi ha ottenuto pei concerti vocali a Bergen, in Isvezia.

Brillante affermazione

nel campo musicale

Apprendiamo con vivo compiacimento che il concittadino Plinio Marianini ha con brillante esito conseguito a Milano, il diploma per lo insegnamento o la composizione della musica.

Ci congratuliamo vivamente con il giovane Marianini per questa sua nuova affermazione che rivela in lui squisita sensibilità artistica e forte dedizione agli studi cui si applica nelle ore di riposo del suo quotidiano lavoro quale funzionario presso la R. Conservatoria Ipoteche di Venezia. Auguri fervidi.

Nel trigesimo di Letizia Ogniben Perin

Ieri mattina, ricorrendo il trigesimo della morte della signora Ogniben, moglie del Preside del R. Liceo Ginnasio, nella Basilica delle Grazie, fu celebrata una solenne Ufficiatura funebre.

Alla mesta cerimonia, oltre ai famigliari del Preside, assente per doveri d'ufficio, erano presenti uno dei commissari della maturità classica, tutti gli insegnanti in sede, una rappresentanza di alunni con bandiera e parecchie famiglie.

Al Preside Ogniben, che nel breve tempo di permanenza in Udine si è acquistato tante benemerenze e simpatie per le sue doti di mente e di cuore, vada il rinnovato senso di cordoglio per la perdita della diletta consorte.

Laurea in giurisprudenza

Il giovanissimo camerata Leonida Tavasani, figlio dell'avv. Ermete ha conseguito l'altro ieri con esito brillantissimo all' Università di Bologna la laurea in giurisprudenza. Svolgendo una interessante e dotta tesi di storia del Diritto Italiano con particolare riguardo alla legislazione in Friuli attraverso i secoli ha ottenuto il fervido plauso degli esaminatori e in special modo di S. E. il senatore prof P.S. Leicht.

Al nuovo dottore vecchia e provata Camicia nera vivi rallegramenti e auguri di brillante avvenire.

Con l'acqua bollente

La quattordicenne Liliana Lovisotti dimorante in via Tolmezzo 81, causa l'accidentale rovesciamento di una pentola colma d'acqua bollente, riportò ustioni di primo e secondo grado alle gambe.

Fu medicata all'ospedale dal dott. Butti e giudicata guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Un chiodo nel ginocchio

Ieri mattina Felice Del Negro fu Dante abitante in via Belloni, si ferì accidentalmente con un chiodo al ginocchio sinistro. Fu medicato all'Ospedale dal dott. Pittoni e giudicato guaribile in sette giorni.

MEZZO SECOLO

8 LUGLIO 1884

Con R. Decreto e in deroga a precedente disposizione si stabilisce che la condizione della licenza ginnasiale o tecnica non sia applicata pei concorrenti alla patente di Segretario Comunale per la prossima sessione di settembre.

—o—

In base alla nuova legge sulle circoscrizioni militari, il Corpo di Armata di Verona — da cui dipende il presidio di Udine — il quale aveva il numero 3, prende il numero 5.

—o—

L'Alpina Friulana predispone il programma per la inaugurazione del ricovero «Quintino Sella» sul Iôf del Montasio.

—o—

A Fagnigola si costituisce la Cassa agricola di depositi e prestiti.

LA CLESSIDRA.

I numeri del lotto

Estrazione del 7 luglio 1934-XII

VENEZIA	11	90	33	76	82
BARI	86	7	54	43	45
FIRENZE	81	90	44	52	61
MILANO	17	9	57	70	1
NAPOLI	67	76	90	89	78
PALERMO	77	1	81	28	56
ROMA	19	45	43	65	55
TORINO	36	77	79	49	20

Altra cronaca provinciale

GEMONA

S. E. Teruzzi al Podestà

Il Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. Sua Eccellenza Teruzzi ha rimesso al nostro Podestà cav. Giuseppe Stroili una nobilissima lettera nella quale vi sono queste vibranti espressioni rivolte al primo cittadino e alla nostra città:

V. S. Ill.ma con altissimo senso di comprensione fascista ha voluto dare tangibile testimonianza del suo affettuoso cameratismo per le Camicie nere della Milizia, offrendo ad esse quale sede del loro quotidiano lavoro, l'intero immobile già adibito a sede del Battaglione Alpini «Gemona».

Non sfugge a questo Comando il significato di questo atto che, nel ribadire una tradizione di ospitalità generosa, vanto e fierezza di codesta nobilissima popolazione, esprime in sè stesso un sentimento di solidarietà e di comprensione che onora altamente la Sua persona ed è manifesta prova di fede fascista.

Questo Comando, interprete sicuro del sentimento di tutte le Camicie nere della Milizia, accoglie con vivissima gratitudine il dono munifico e prega la V. S. Ill.ma di farne partecipe la popolazione di cotesta fedelissima città.

CHIUSAFORTE

Gare di atletica leggera

Come abbiamo annunciato, diamo qui di seguito il programma delle diverse gare di atletica leggera che il Dopolavoro locale e l'Opera Nazionale Balilla hanno indetto pel giorno 22 corrente:

Cat. A: Dopolavoristi e Giovani Fascisti: corsa piana m. 100; id. metri 400 — Corsa con ostacoli m. 100 (9 ostacoli a m. 0.90) — Staffetta 4 per cento — Gara di resistenza in montagna per squadre di tre. — Salto in alto, in lungo e triplo — Lancio del disco (Kg. 1.950) — Getto della palla di ferro (Kg. 5) — Tiro del giovellotto (g. 820) — Tiro alla fune per squadre di otto.

Cat. B.: Avanguardisti e graduati nati negli anni 1917, 1918, 1919: Corsa piana m. 80 — Corsa con ostacoli m. 90 (otto ostacoli a 0,80) — Salto in alto, in lungo e triplo — Getto della palla di ferro (Kg. 5) — Lancio del disco (Kg. 1,500) — Tiro del giavellotto (g. 600) — Staffetta 4 per 90. — Tiro alla fune per squadre di otto. Gare riservate ai non iscritti alla F.I.D.A.L.

Le gare saranno dotate di medaglie e diplomi individuali e coppa alle organizzazioni meglio classificate. Daremo in breve l'elenco dei premi.

Nell'O. N. B.

Oggi partiranno per Roma ai corsi Capicenturia quattro dei nostri capisquadra avanguardisti.

Si avvertono i fascisti e Giovani fascisti che la regolarizzazione della posizione amministrativa per l'anno XII deve essere fatta, da coloro che a tutt'oggi non vi avessero provveduto, entro il termine massimo del 31 luglio corrente.

Tarscorso tale giorno gli inadempienti saranno deferiti alla Commissione di disciplina per i provvedimenti del caso.

CODROIPO

Una visita dei Segretari Federali di Pescara e Udine

Venerdì nel pomeriggio il Segretario Federale di Pescara, che trovasi nella nostra Provincia in ottemperanza alle disposizioni emanate dal Segretario del Partito, ed il Segretario Federale di Udine, provenienti da Lignano, hanno sostato ospiti nella nostra cittadina per visitare i lavori di costruzione della Casa del Balilla.

I gerarchi sono stati ricevuti dal Segretario del Fascio, dal Podestà, dal Presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla, dalla Segretaria del Fascio femminile, dal Podestà Delegato, dal Segretario Amministrativo del Fascio e dal Segretario Capo del Comune.

Si sono recati quindi sul luogo dove sorgerà la nuova Casa del Balilla e l'architetto progettista prof. Midena ha dato spiegazioni sulla costruzione che sta per sorgere.

I Segretari Federali, hanno quindi lasciato Codroipo.

Inizio dei festeggiamenti

Come è già stato comunicato, oggi avranno inizio i festeggiamenti per solennizzare il 125. anniversario della traslazione del miracoloso crocefisso della Confraternita di S. Faustino di Venezia; festeggiamenti che avranno il loro epilogo col giorno 15 del corr. mese mediante l'intervento di S. E. l'Arcivescovo e con la grandiosa pesca di beneficenza, per la riuscita della quale hanno generosamente concorso S. S. il Papa, il Principe Ereditario, S. E. il Prefetto, l'Arcivescovo, tutte le autorità ed istituzioni locali e tutta la cittadinanza, musiche, ecc.

Stamane alle ore 10 sarà effettuata l'esposizione della miracolosa immagine al pubblico, seguirà una messa cantata da Mons. Liva, Decano dei Canonici di Cividale. Alle ore 21, nella sala del Ricreatorio, come apertura delle feste si svolgerà una solenne accademia sul Cristo col seguente programma:

Parole d'introduzione di Mons. Arciprete; «In Glesie a Codroip» di Anute Fabris. - «Il Processo di Cristo» (discorso ufficiale dell'avv. Tiziano Tessitori).

Nella parte musicale, diretta dal m.o Toso, saranno eseguiti pezzi vari di musica classica ed il coro «Polve noi fummo» del Tomadini.

Domani e martedì sono stati preannunziati pellegrinaggi da parte delle parrocchie delle Foranie; mercoledì saranno celebrate solenni funzioni negli Istituti Assistenziali «Umberto di Savoia».

Durante la settimana vi sarà un corso di predicazioni del professor don Ugo Masotti.

Le gare di tiro a segno

La Sezione di Tiro a Segno locale, al Campo di Tiro del Coseat farà svolgere oggi un ricco programma di gare e precisamente:

Campionato sociale riservato agli inscritti della Sezione con premi consistenti in medaglia d'oro e d'argento fino al 5. classificato e disputa della Coppa Moro.

Campionato Ufficiali, riservato agli ufficiali del R. Esercito del XI Corpo d'Armata, ed ufficiali della M. V. S. N. residenti nella provincia di Udine, e ufficiali in congedo della Sezione di Codroipo, con premi fino al V. classificato consistenti in medaglie d'oro e d'argento.

Campionato Gioventù, riservato ai Giovani fascisti ed agli Avanguardisti del Mandamento, con premi fino al V. classificato.

Serie fisse, libera a tutti i soci delle Sezioni della Provincia, ufficiali del R. E. e M. V. S. N. Premi in denaro (percentuali sul le entrature).

Tiro individuale alle sagome, libera come alla gara precedente. Premi in medaglie ed oggetti fino al 5. classificato.

L'orario delle gare sarà dalle ore 7 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il tiro alle sagome dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 15.

Presidente delle gare il centurione cav. nob. Attilio Barnaba; direttore del tiro cent. Bruno Alfa; direttore sportivo cap. rag. Girolamo Ghirardini.

Farmacia di turno

Oggi domenica farà servizio di turno la farmacia Pietrogrande in via Italia.

POZZUOLO

Laureata in belle lettere

Abbiamo appreso con vivo compiacimento che la gentile signorina Ione Rossi figlia del prof. Italo Rossi direttore della locale R. Scuola Agraria, ha brillantemente conseguito, presso l'Università di Milano, la laurea in belle lettere, con splendida votazione.

La colta signorina ha saputo con molta dottrina trattare una tesi di carattere storico, che è stata ritenuta meritevole di pubblicazione.

Alla neo professoressa vivissime congratulazioni.

PIERO PEDRAZZA-Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli